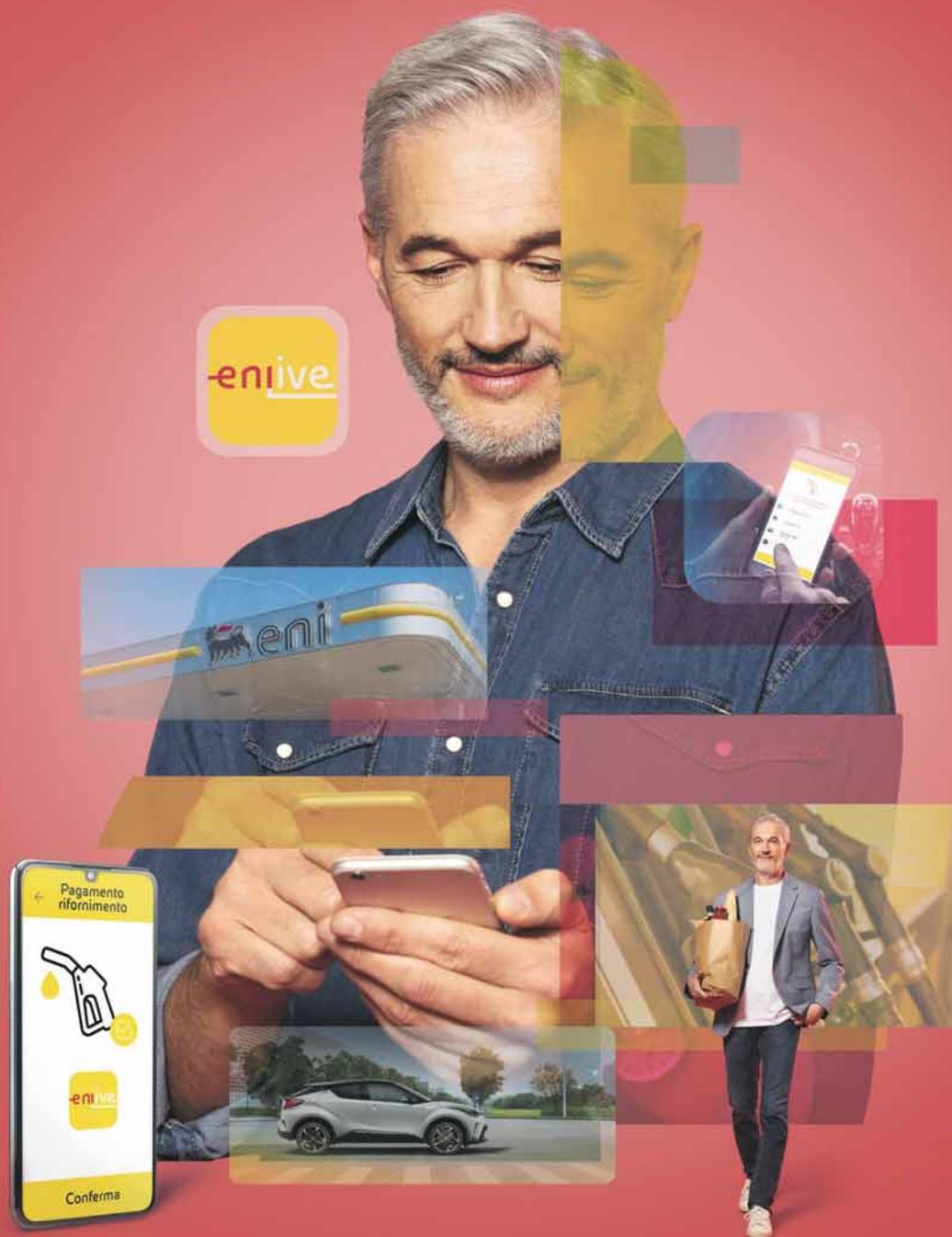


COPIA
GRATUITA



25 SETTEMBRE 2022
SPECIALE ELEZIONI



NELLE ENI LIVE STATION PUOI GESTIRE IL RIFORNIMENTO CON LO SMARTPHONE

Con l'**App Eni Live**, il self e il servito diventano digitali e sempre più pratici. Seleziona, abilita l'erogatore e paga il rifornimento in modo semplice, sicuro e veloce.

Scopri di più su enilivestation.com



**Puoi farci anche
rifornimento.**



sommario

L'EVENTO
TANTE "STELLE"
NEL TORNIO
pagina 44



4
FORZE Armate
I PROFESSIONISTI
DEGLI ABISSI
di Fabio DAL CIN

7
LA "POLIZIA DEL MARE"
CONTRO I TRAFFICI ILLECITI

8-19
STORIA di Copertina
Le Feste patronali
TUTTI DEVOTI
DI SAN MICHELE
ARCANGELO

10
L'ARCISTRATEGA
DELLE MILIZIE CELESTI
di Cosimo Damiano FONSECA

14
STATTE: RIECCO LA
MADONNA DEL ROSARIO

15
MONTEMESOLA: UNA
STORIA LUNGA 150 ANNI

17
«OGNI VOLTA È UNA
GRANDE EMOZIONE»
di Elena RICCI

20-38
VERSO le Elezioni
VOTARE I FATTI
O ÀLE PAROLE?
di Pierangelo PUTZOLU

22
«AL GOVERNO PER
RISCATTARE I PUGLIESI!»

24
«FAMIGLIE, IMPRESE E SVI-
LUPPO: ORA LA SVOLTA»

26
«AL LAVORO
OGGI E DOMANI»

28
«DALLA PARTE GIUSTA: M5S»
di Mario TURCO

30
«ATTIVI ALL'OPPOSIZIONE...»

31
«LA SCELTA È TRA IL PRO-
GRESSO E IL REGRESSO»

32
«IL NOSTRO IMPEGNO
È CERTIFICATO»

35
«TARANTO, ESEMPIO
PER IL SUD ITALIA»

36
«NO A CHI FA POLITICA
DIFENDENDO SOLO...»

39
ECONOMIA
INDUSTRIA FELIX
PREMIA 90 IMPRESE

42
TARANTO-ALBANIA, IL
PONTE DELL'INNOVAZIONE

46
ENOCULTURA
GAMBERO ROSSO PREMIA
CANTINE DUE PALME

50
L'INIZIATIVA
BENESSERE, SALUTE
E RISPARMIO

52
MONTECORO

54
LE ASSOCIAZIONI
UN VERO GIOCO DI...
SQUADRE

58-62 SPORT

I professionisti degli abissi

Terminata nelle acque del Golfo di Taranto l'esercitazione "IT-SMEREX 2022" di ricerca e soccorso a sottomarino sinistrato

di FABIO DAL CIN

“E il mare porterà ad ogni uomo nuove speranze come il sonno porta i sogni” disse il capitano Marko Ramius (interpretato da Sean Connery) nel film “cult” Caccia a Ottobre Rosso. Indimenticabile, la scena che ricostruiva la manovra di avvicinamento, con successivo trasbordo di personale in profondità, del minisommersibile dell’USS Dallas, il sottomarino d’attacco classe Los Angeles, al sommersibile russo. Dal capolavoro hollywoodiano alle acque del Golfo di Taranto: dal 12 al 24 settembre 2022 si è svolta l'esercitazione di ricerca, soccorso e fuoriuscita da sommersibile sinistrato, denominata “Italian Submarine Escape Rescue Exercise 2022 (IT-SMEREX 2022). La realtà che supera la fantasia: un'esercitazione nata per sviluppare l'addestramento e l'interoperabilità degli assetti partecipanti e testare la catena di allarme ed il sistema nazionale ed internazionale di ricerca e soccorso in caso di evento riconducibile ad un sommersibile sinistrato. Diversi gli assetti coinvolti: nave Anteo e personale Nucleo di Pronto Intervento Aviolanciato SPAG (Submarine Parachute Assistant



Group) del Gruppo Operativo Subacquei (GOS) del Comando Subacquei ed Incursori della Spezia (COMSUBIN) nella veste di soccorritori, il Romeo Romei, in quella di sottomarino sinistrato.

L'autorità responsabile della condotta delle operazioni di ricerca e soccorso in caso di sommersibile sinistrato è la S.S.R.A. (Submarine Search and Rescue Authority).

LA SSRA in ambito nazionale è CINCOM (Comando in Capo della Squadra Navale) con sede a Roma che, nel corso delle operazioni, ha la responsabilità d'informare il MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) competente (MARICOGECAP - Comando Generale delle Capitanerie di Porto, in Italia) cui è devoluta, per legge, la responsabilità della ricerca e soccorso in mare.

In caso di emergenze che richiedano assetti nazionali e l'eventuale richiesta di assetti internazionali si farà riferimento alla figura dell'ISMERLO (International Submarine Escape and Rescue Liaison Office).

Ma quali sono le procedure di soccorso da attuare in caso di sottomarino sinistrato? Spiegano gli specialisti che nell'arco di poche ore dall'evento è necessario:

- Stabilire un primo contatto con il sottomarino posato sul fondo ed assistere il personale eventualmente fuoriuscente con il Nucleo SPAG (Submarine Parachute Assistance Group);



- Effettuare il ricambio dell'aria all'interno del battello mediante un apposito sistema di "Ventilazione" per prolungare il periodo di sopravvivenza a bordo del personale;

- Avviare il trasbordo dal DISSUB (Distressed Submarine) all'unità di soccorso in superficie mediante il sommergibile SRV 300 (Submarine Rescue Vehicle);

- Avviare il trasbordo dal DISSUB (Distressed Submarine) all'unità di soccorso mediante sistema SRC (Submarine Rescue Chamber) denominato Campana Mc Cann.

«Durante il media day organizzato a bordo di nave Anteo, è stato possibile apprezzare la fase finale del soccorso al sottomarino sinistrato, simulato dal Romeo Romei posizionato su un fondale di 40 metri, dove il minisommergibile, una volta messo a mare, ha raggiunto autonomamente il DISSUB (posizione nota e

segnalata con un gavitello) ed ha effettuato la cosiddetta manovra di "ventosa", ovvero si è attaccato sul battello sinistrato, quasi a formare un unico assetto, per poi effettuare la fase di recupero del personale.

Il Soccorso ai Sommergibili svolto dal Comando Raggruppamento Subacquei ed Incursori, vera e propria eccellenza in campo subacqueo del nostro Paese, riconosciuta anche all'estero, è una peculiarità unica nel contesto delle Marine del Mediterraneo e rientra nell'ambito delle molteplici capacità che la Marina Militare pone al servizio della collettività nell'ambiente marino. Nave Anteo, la più grande Nave di supporto subacqueo della Marina Militare, alle dipendenze del Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei", è la nave da salvataggio sottomarina italiana, l'A.R.S. (Auxiliary Rescue Ship), equipaggiata appositamente per operazioni di soccorso a sottomarini sinistrati ed ispezioni/



IBL Banca

R E T E P A R T N E R S

CESSIONE DEL QUINTO • PRESTITI PERSONALI • ANTICIPO TFS

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

VIA D'AQUINO, 30/34 (TA)
Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. • CIS SRL • Iscrizione OAM n. A3482

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria qui indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nelle condizioni della sua attività, IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di IBL Family S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assorbito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impegno del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 160/1950. IBL Banca S.p.A. ed IBL Family S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del suddetto Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., IBL Family S.p.A. e di altro Istituto erogante.



operazioni subacquee.

Da precisare che attualmente è l'unica Unità al mondo del suo genere ad imbarcare contemporaneamente tutte le più sofisticate attrezzature subacquee per il recupero di un sommergibile sinistrato:

- Remotely Operative Vehicle (ROV)
- Deep Diving System (DDS);
- Surface Supplied Diving System (SSDS);
- Atmospheric Diving System (ADS).

Sviluppare, o meglio, l'aver sviluppato queste capacità di ricerca e soccorso di un sottomarino sinistrato ci permette di en-

trare in una nuova e poco regolamentata dimensione: quella del dominio subacqueo. Nell'ambito dei compiti legati alla sicurezza marittima, saper operare efficacemente nell'ambiente sottomarino che per peculiarità e rilevanza costituisce una realtà a sé stante, a similitudine dei domini spazio e cyber, richiede capacità, mezzi e addestramento allo stato dell'arte.

La dimensione subacquea, per la fitta rete di interessi che vi insistono, dalle infrastrutture energetiche, a quelle di comunicazione, dai giacimenti di idrocarburi alla nuova frontiera dello sfruttamento delle ingenti risorse minerarie, è sempre più rilevante per la tutela degli interessi nazionali specialmente nello scacchiere mediterraneo.

CAFIERO

MaxMara LEISURE MARELLA WEEKEND MaxMara PENNYBLACK

CAFIERO | Via Di Palma 120, 74123 Taranto

La “Polizia del mare” contro i traffici illeciti



Si è svolta, nelle acque antistanti la città di Taranto, un'esercitazione aeronavale della Guardia di Finanza di contrasto ai traffici illeciti perpetrati via mare.

Nel corso dell'esercitazione, al Prefetto Demetrio Martino e al Procuratore della Repubblica di Taranto, Eugenia Pontassuglia, accolti dal Comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Bari, Col. pil.t.ISSMI Armando Franza e dal Comandante Provinciale di Taranto, Col. Massimiliano Tibollo, dopo aver preso imbarco su un pattugliatore veloce, sono state illustrate le peculiarità e le caratteristiche tecnico-operative dei mezzi aeronavali del Corpo presenti in Puglia.

In particolare, i mezzi navali, caratterizzati da spiccate performance operative, come l'ottima tenuta al mare, l'elevata velocità di circa 50 nodi e le moderne dotazioni tecnico-nautiche, fanno parte dell'avviato piano strategico di ammodernamento e potenziamento della flotta navale della Guardia di Finanza e contribuiranno a consolidarne il posizionamento istituzionale quale “unica polizia del mare”.

Come evidenziato alle Autorità intervenute dal Comandante del Gruppo Aeronavale della Guardia di Finanza di Taranto, Ten. Col. Nicolino Vardaro, nel corso di un briefing che ha preceduto l'esercitazione, la flotta aeronavale della Guardia di Finanza svolge un ruolo strategico al servizio del Paese, presidiando il mare, lo spazio aereo sovrastante e i circa 800 km di costa pugliese in stretto e con-

Un natante fuorilegge abbordato dai Finanziari

Esercitazione aeronavale delle Fiamme Gialle nelle acque antistanti Taranto alla presenza del prefetto e del procuratore della Repubblica

tinuo coordinamento con i Reparti territoriali, investigativi e speciali presenti sul territorio.

La sua costante azione di sorveglianza delle frontiere marittime risulta indispensabile per contrastare, senza tregua, l'immigrazione clandestina irregolare e il traffico di migranti via mare e per l'organizzazione e la gestione dell'ordine pubblico in mare in occasione di eventi, esibizioni sportive, saloni nautici e manifestazioni culturali o di protesta.

Al Prefetto, al Procuratore della Repubblica e ai vertici delle locali forze dell'ordine presenti a bordo quali membri del comitato provinciale per l'ordine e per la sicurezza pubblica, sono state poi rappresentate le modalità con le quali le unità navali del Corpo inseguono e fermano le imbarcazioni dedite ai traffici illeciti via mare.

Al termine, al rientro in porto, le Autorità partecipanti hanno salutato i finanziari componenti gli equipaggi intervenuti nell'esercitazione, ringraziandoli per le attività svolte e sottolineando il fondamentale contributo in mare fornito dalla Guardia di Finanza.



MASSAFRA • Il 29 settembre, nel giorno della ricorrenza del patrono, Santa Messa presieduta dal Vescovo Iannuzzi

TUTTI DEVOTI DI SAN MICHELE ARCANGELO

Il 2 ottobre la processione. Non mancano le celebrazioni civili, tra musica, luminarie e fuochi d'artificio

E' tutto pronto per i solenni festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, patrono della città di Massafra.

Un evento attesissimo, che torna alla sua veste "completa" dopo gli anni del Covid e delle restrizioni.

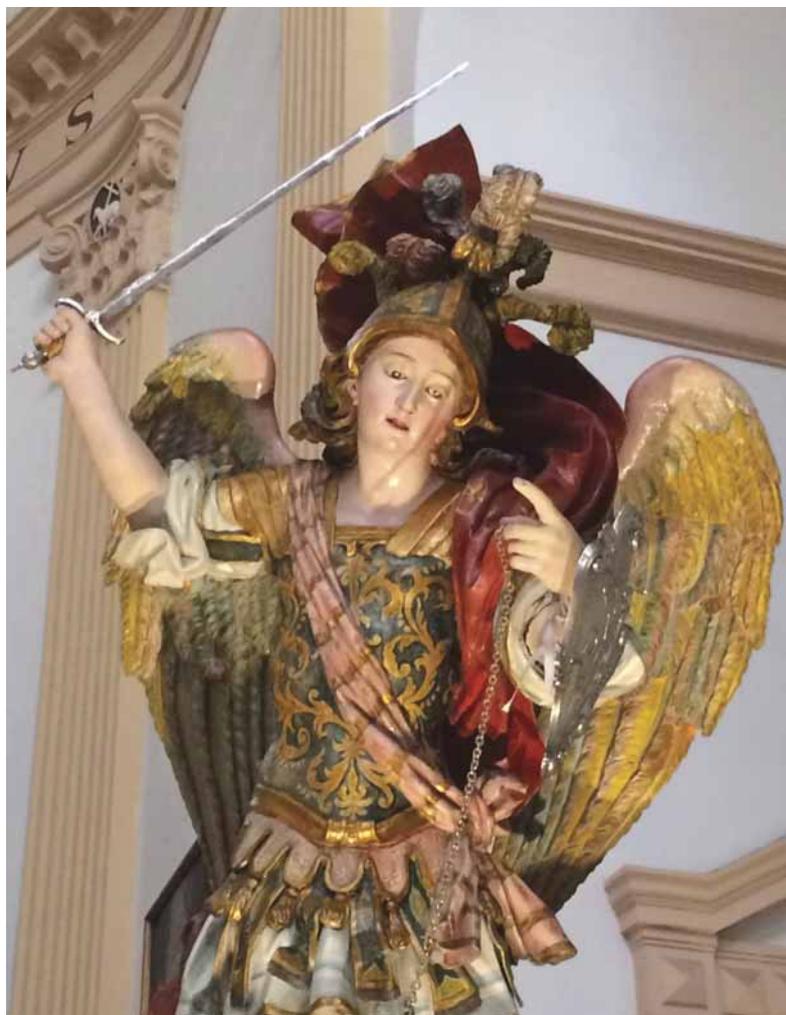
Le manifestazioni religiose sono cominciate il 20 settembre e vedranno gli appuntamenti principali nelle giornate del 29 settembre, solennità di San Michele, e del 2 ottobre.

Ogni sera fino al 28 settembre si svolge nella Parrocchia di San Lorenzo Martire la novena in onore del patrono: nei giorni feriali alle 18.30 la recita della Corona Angelica e alle 19 la celebrazione eucaristica; domenica 25 settembre alle 18.30 la recita della Corona Angelica e quattro Sante Messe alle 8, 10.30, 12 e 19.

Nel giorno di San Michele, il 29 settembre, le celebrazioni eucaristiche si svolgeranno alle 8, 9, 10.30 e 12. Alle 18.30 recita della Corona Angelica, mentre alle 19 si terrà la Solenne Concelebrazione Eucaristica che sarà presieduta da Mons. Sabino Iannuzzi, Vescovo di Castellaneta (diocesi che comprende anche Massafra) alla presenza delle autorità civili e militari. Nell'occasione il sindaco Fabrizio Quarto offrirà l'olio per alimentare la lampada del SS. Sacramento.

Domenica 2 ottobre, invece, le celebrazioni eucaristiche sono in programma alle 8, 10.30, 12. Alle 17.30 Recita della Corona Angelica. Alle 18 Mons. Alessandro Grego, Vicario generale dell'Arcidiocesi di Taranto e massafrese d'origine, in occasione del suo cinquantesimo anniversario di Ordinazione Presbiterale presiederà la Solenne Celebrazione Eucaristica.

Al termine ci sarà la processione del Santo Patrono che si snoderà lungo piazza Pio XI, via Emanuele Scarano, via Vittorio Veneto, viale Marconi, via colonnello Scarano, piazza Vittorio



Emanuele, corso Italia, via caduti nave Roma, piazza Garibaldi, via Vittorio Veneto, via Emanuele Scarano, piazza Pio XI.

Fitto anche il programma civile, con appuntamenti previsti dall'1 al 9 ottobre.

Si parte sabato 1 alle ore 20 con il concerto lirico sinfonico della "Banda Città di Massafra" in Piazza Garibaldi; domenica 2 ottobre, alle 21, appuntamento con la musica in piazza Garibaldi con la cover band di Claudio Baglioni "ClaBà". Alle 23 il tradizionale appuntamento con lo spettacolo dei fuochi pirotecnici a cura della ditta G. Insogna & Figli nei pressi dello stadio Italia.

Nelle serate dell'1 e 2 ottobre saranno protagoniste anche le luminarie in corso Italia, corso Roma, piazza Garibaldi e piazza Pio XI e la cassarmonica in piazza Garibaldi, curate dalla ditta "ArtLux".

Domenica 9 ottobre, infine, alle 20 nella parrocchia di San Lorenzo Martire si terrà il concerto inaugurale d'organo a cura del maestro Gian Vito Tannoia.

Il culto di San Michele Arcangelo a Massafra è molto antico e risalirebbe al pieno Medioevo, quando la città era una comunità longobarda. San Michele era il santo protettore della nazione longobarda.

L'ufficialità della designazione è arrivata più tardi: con un Decreto della Congregazione dei Riti datata 7 giugno 1721 e successivamente nel 1726 con la conferma da parte di Papa Benedetto XIV.

(Domenico Distante)

San Michele Arcangelo in un dipinto di Guido Reni



MAGAZZILE project

S.S. 7 Appia Km. 632+350 snc - 74016 Massafra (TA)

Cod. Fisc./P.IVA: 03134220734

Tel. 099.8800431 Fax 099.8856076 - PEC: magazzileproject@pec.it

L'Arcangelo Michele sconfisse il capo delle potenze demoniache: su questo retaggio si sviluppò nell'Alto Medioevo il culto micaelico

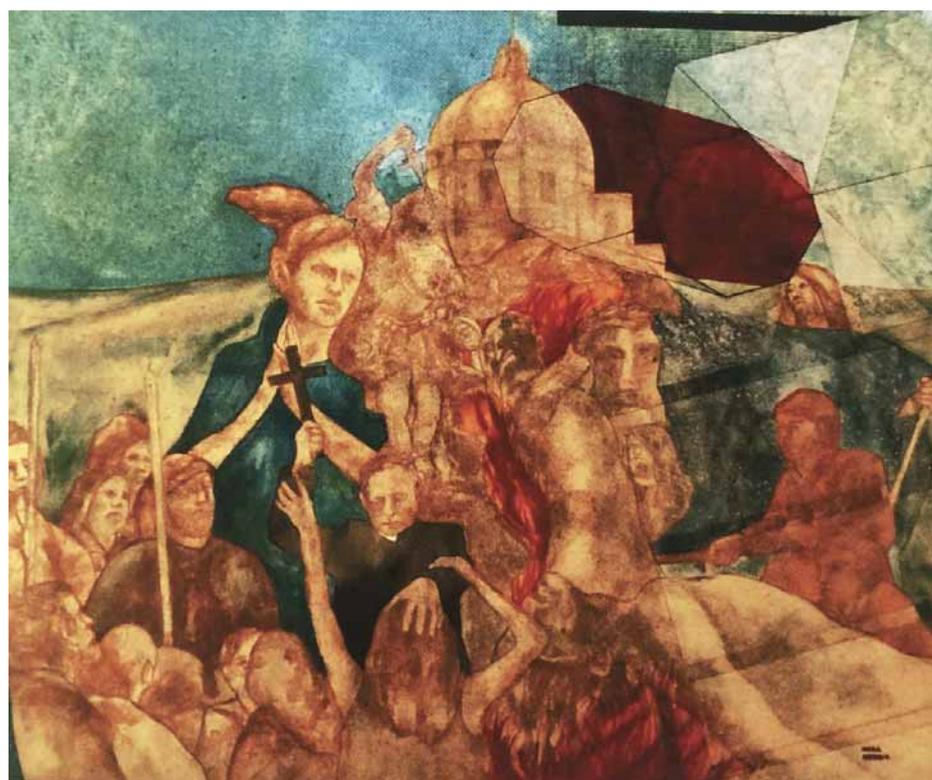
L'ARCISTRATEGA DELLE MILIZIE CELESTI



di COSIMO DAMIANO FONSECA

Accademico dei Lincei

Una spia significativa della pietà popolare è il Santorale, cioè l'elenco di coloro che, insigni per virtù e meriti, entrarono nel culto pubblico della Chiesa. Tra questi – a pieno titolo – va annoverato l'Arcangelo Michele, l'Arcistratega delle Milizie celesti che sconfisse in un epico scontro il capo delle potenze demoniache. Ne descriveva il grandioso duello un frammento dell'antifonario che si cantava ogni anno ai primi vesperi dell'ufficiatura della festa dell'Arcangelo: "Si fece silenzio nel



Cielo, mentre il Drago ingaggiò battaglia, e Michele combatté con lui e ottenne la Vittoria".

Su questo retaggio biblico-religioso si sviluppò nell'Alto Medioevo il culto micaelico, specialmente tra le popolazioni cosiddette "barbariche", che dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, segnavano le sorti dei territori mediterranei, laddove i vari ceppi etnici non autoctoni si insediarono con i loro costumi, le loro abitudini, la propria mentalità.

Al ponderoso volume della collana intitolata "Antica Madre" edita dalla Libri Scheiwiller con il finanziamento del Credito italiano, Giovanni Pugliese Carratelli, insigne archeologo e storico classico, insieme con Ermanno Arslan e chi scrive, vollero assegnare un titolo significativo, quello di "Magistra Barbaritas", rompendo un cliché che relegava questi



Nella provincia della Jonio, a imitazione della grotta micaelica del Gargano, l'iconografia dello stesso santo guerriero assunse vaste proporzioni. Chiese rupestri con tracce iconografiche riferite all'Arcistratega delle Milizie celesti si trovano nelle grotte da Laterza a Grottaglie: Sant'Antonio del Fuoco (Laterza); Santa Maria di Costantinopoli e Santo Stefano II (Castellaneta); San Nicola e Santa Margherita a Casalrotto (Mottola); San Simeone in Famosa, Sant'Angelo in Torrella, Sant'Angelo al Varcaturò (Massafra); nella Lama dei Penzieri (Grottaglie).

PATRONO DELLA POLIZIA DI STATO

Giovedì 29 settembre, in occasione della ricorrenza di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, l'arcivescovo di Taranto, monsignor Filippo Santoro, presiederà la Celebrazione Eucaristica nella chiesa San Michele Arcangelo di Martina Franca. Interverranno, oltre al questore, dottor Massimo Gambino, le massime autorità civili, religiose e militari della provincia jonica.

popoli a una cultura subalterna rispetto a quella classica.

Per tali motivi Julius von Schlosser aveva parlato giustamente di "Magistra Latinitas und Magistra Barbaritas", volume pubblicato nel 1937 negli Atti dell'Accademia di Monaco.

Certo è che il culto micaelico si diffuse su larga scala grazie anche all'attività dei Vescovi e dell'opuscolo "Historia Sancti Michaelis in Monte Gargano".

STOMA since 1977

COSTRUZIONE MACCHINARI MECCANICI DI PRECISIONE
E DI GROSSE DIMENSIONI



LAVORAZIONI E
COSTRUZIONI
MECCANICHE



COSTRUZIONE
MACCHINE A
PROGETTO



GENERATORI
EOLICI



STOMA GROUP Spa
Via Ciura s.n. - CAP 74016
Massafra [TA] - Italy
Tel. +39 099 880 4786
Fax. +39 099 880 3485



1961-2021

da 60 anni al servizio della salute

1

AREA MEDICA

Unità operative

Geriatria
Pneumologia
Medicina generale

Day Service

Day Service Oncologia
Day Service Pneumologia
Day Service Medicina interna

Ambulatori

Oncologia
Geriatria
Endocrinologia
Reumatologia
Medicina interna
Oculistica
Psicologia - Psicodiagnostica
Gastroenterologia - Epatologia endoscopica
Diabetologia - Dietologia - Malattie metaboliche
Pneumologia Fisiopat. - Endoscopia

Servizi

Diagnostica per immagini
Elettrofisiologia ablazione cardiologica
Emodinamica
Palestra riabilitazione cardio-respiratoria
Laboratorio Analisi clinica -
Microbiologiche
Palestra Fisiokin. - Riab. neuromotoria

2

AREA CUORE

Unità operative

Cardiochirurgia
Terapia intensiva cardiochirurgica
Cardiologia
U.T.I.C.

Day Service

Day Service Cardiologia

Ambulatori

Cardiochirurgia
Cardiologia pediatrica
Diagnostica vascolare - Capillaroscopia
Cardiologia diagnostica cardiologica

Via Golfo di Taranto, 22
74121 Taranto
Prenotazioni ambulatoriali: 099.7727670 -
7727678
villaverde@villaverdetaranto.it
www.villaverdetaranto.it

3

AREA RIABILITATIVA

Unità operative

Riabilitazione cardiologica
- pneumologica
Recupero riabilitazione funzionale

Ambulatori

Logopedia
Fisiatria
Neurologia diagnostica
Neurofisiologica



IL SALUTO DEL VESCOVO

Fratelli e Sorelle di Massafra, dopo la sosta forzata a motivo della pandemia, ricominciamo – con fede e nella gioia – la festa di San Michele Arcangelo, nostro amato Patrono.

È lui il nostro particolare protettore a cui rivolgerci, perché preghi il Signore per noi ed interceda in nostro favore nel quotidiano combattimento della vita.

Per noi lui è «amico e modello di vita cristiana». Amico a cui rivolgerci nei momenti della prova, modello a cui ispirarci per rendere sempre più coerente e vero il nostro cammino di vita cristiana.

L'affidarsi ad un Patrono consiste essenzialmente nel vivere con Lui un rapporto di intensa e reciproca appartenenza. E' essere di San Michele significa appartenere a Gesù Cristo. E' lui il messaggero di Dio, Colui che porta a Dio, che fa riferimento esclusivo al Signore. Il suo nome, d'altra parte, non è già un programma? «Chi come

Dio»?

«I pagani – scriveva S. Cipriano nei primi secoli della Chiesa – si convertono per la testimonianza di carità – cioè di amore – dei cristiani».

Dinanzi a San Michele impegniamoci tutti – nessuno escluso – a diffondere tra di noi, uomini e donne, giovani ed anziani di Mas-

safra, un autentico clima di carità, perché dove i poveri sono rispettati, dove i fratelli si amano vicendevolmente, là vi è veramente il Signore e la Chiesa cresce sul serio.

San Michele Arcangelo ci ottenga la grazia di essere «tutti fratelli» per «superare tutti i pregiudizi, tutte le barriere storiche o culturali, tutti gli interessi meschini» (Papa Francesco).

+ SABINO IANNUZZI
VESCOVO



Termoidraulica



Bagni e Ceramiche

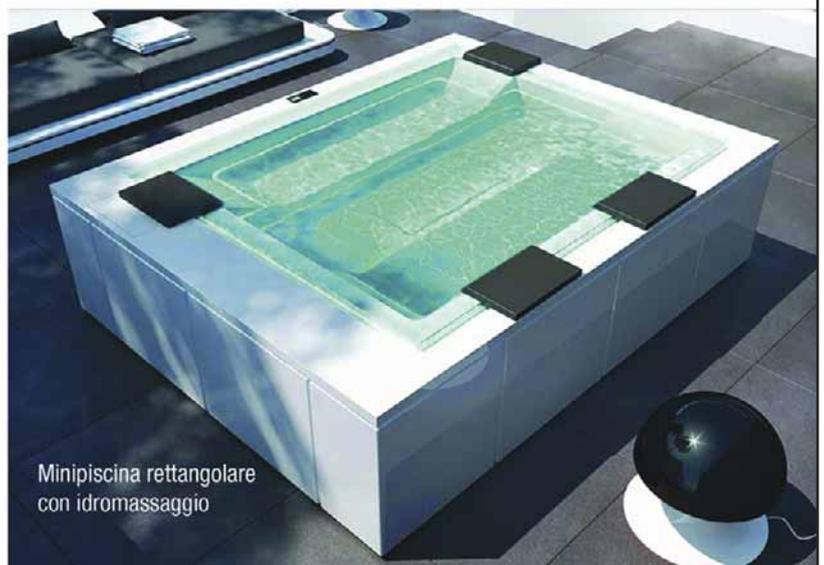
F.lli LATERZA

Showroom:

Via Montegrappa, 80
Tel. 099 8801211 – fax 099 8805530

Via Orto della Corte, 7/9
Tel. 099 8806141 – fax 099 8804573

www.fratellilaterza.com
e-mail: idraulicalaterza@libero.it



Minipiscina rettangolare
con idromassaggio

Torna la Festa Patronale a Statte.
Dal 4 all'8 ottobre festeggiamenti religiosi e civili

RIECCO LA MADONNA DEL ROSARIO

Venerdì 7 la processione per le vie del paese.
 Sabato 8 sul palco della Bio Piazza i Sud Sound System

Dopo gli anni della pandemia torna il valore devozionale e sociale della Festa patronale a Statte. «Quest'anno i festeggiamenti in onore della Madonna del Rosario avranno il sapore di un ritorno alla normalità – spiega il sindaco, Franco Andrioli – un segno di rinascita per cui dobbiamo ringraziare in particolar modo il comitato della festa patronale presieduto dal parroco Ciro Savino».

Si inizia con il triduo di predicazione nei giorni 4,5 e 6 ottobre con le Sante Messe alle 18.30, e si prosegue fino all'8 ottobre con un mix di festeggiamenti civili e religiosi.

Giovedì 6 ottobre dalle 17 nella nuova Piazza dello Sport del ponte Cherubini il comitato organizzatore, in collaborazione con la UISP di Taranto e le associazioni sportive "Polisportiva 7213 Statte", "Eden Boy Statte" e "Gym Oriens", inviteranno bambini e ragazzi della comunità stattese ad una grande festa dello sport, con la possibilità di provare gratuitamente le discipline sportive del calcetto, del mini-basket, del mini volley e del taekwondo.

Spazio anche per chi ama la danza con le esibizioni delle scuole di ballo "Team Energy dance for passion", "Scuola di danza e fitness", "Dancexplosion" e "Dance 4 life".

Venerdì 7 ottobre ci saranno le Messe alle 8.30, alle 10 e alle 11.30, officiate rispettivamente da padre Luca Mignogna, don Luciano Matichecchia e don Ciro Savino.

E sarà proprio la messa delle 11.30 ad essere preceduta dalla consueta processione con le autorità civili e militari, per la tradizionale consegna dei ceri alla protettrice del



paese.

Nel pomeriggio, alle 17.30, dopo la Messa presieduta da don Giovanni Agrusta, tornerà anche la solenne processione per le vie del paese, con soste davanti all'erigenda nuova chiesa del Sacro Cuore e nella Bio Piazza. La processione sarà accompagnata dalle musiche del complesso bandistico "Città di Francavilla Fontana" e terminerà con uno spettacolo pirotecnico e musicale.

I festeggiamenti proseguono sabato 8 ottobre nella piazza principale della comunità stattese, con l'arrivo in Bio Piazza di tutti i protagonisti delle giornate di festeggiamento e due momenti musicali che celebrano le radici e il rapporto con il territorio. Alle 20.30 a fare da apripista vi sarà l'esibizione del cantante stattese Trisante. Antonio Trisolini, in arte

Trisante ha da poco inciso il nuovo singolo dal titolo *Goodbye*, scritto e musicato da Cristiano Cosa, arrangiato e prodotto da Olsi Arapi.

Dopo Trisante è l'ora della famosissima band salentina dei Sud Sound System. Il reagge e le sonorità del Salento si mischiano per intonare veri e propri inni dedicati al Sud e al suo grande potenziale umano, artistico, tradizionale e culturale. La band di Papa Gianni, Terron Fabio, Nandu Popu e don Rico a partire dalle 21 accenderà di gioia ed entusiasmo l'atto finale di questa bella festa resa possibile anche grazie a tutti gli uffici comunali, il comando della polizia locale, la stazione dei Carabinieri, l'Associazione Arcobaleno e tutti gli sponsor privati che hanno dimostrato di tenere al ritorno di questa bella tradizione.



MONTEMESOLA • Il 6 e 7 ottobre grande Festa Patronale in onore della Beata Vergine Maria del Santissimo Rosario

Una storia lunga 150 anni

Don Andrea Casarano: «Prima vera festa completa dopo il Covid, ed è bello che coincida con l'anniversario del Patrocinio»

Per il parroco di Montemesola Don Andrea Casarano il senso dell'anno Giubilare in corso è proprio questo: «ricordare il passato per proiettarsi verso il futuro.

Diversamente sarebbe la commemorazione di un evento muto, che non parla a noi oggi e non ci aiuta a programmare l'avvenire».

È quanto esprime in merito al ritorno dei tradizionali festeggiamenti in onore della Beata Vergine Maria del Santissimo Rosario, patrona della cittadina di Montemesola, di cui quest'anno ricorre il 150° anniversario del Patrocinio.

«È la prima vera festa, completa in tutte le sue componenti, dopo le restrizioni dovute alla pandemia. Ed è bello che tutto ciò coincida con il 150° anniversario del Patrocinio della Vergine del Rosario sul nostro paese» ha detto il Parroco.

Quest'anno la festa cambia volto e lo fa arricchendosi di eventi. Infatti, ad un vasto programma religioso si affianca un programma civile ricco di novità: dal tradizionale concerto bandistico, al concerto della tribute band di Vasco Rossi.

Non mancheranno le aree food in piazza sotto le luminarie e intrattenimento per i bambini.



Don Andrea Casarano

«Immagine quasi plastica di quanto ho affermato – prosegue Don Andrea – è il Comitato formatosi per organizzare il Solenni Festeggiamenti Patronali. Esso è composto da uomini e donne di ogni età, esperienza ed entusiasmo, sapienza e vigore giovanile. Un gruppo generoso che si prefigge di ridare lustro alla festa della Patrona e al contempo rinvigorire ulteriormente la vita confraternale».

Infatti, la presidenza del Comitato Festa della Confraternita del SS. Rosario, è stata affidata al giovanissimo Francesco Matichecchia che, insieme ai confratelli più anziani e a un folto gruppo di giovani, ha rivoluzionato la festa organizzando un grande evento.

Tornerà la grande galleria di luminarie che farà brillare piazza IV Novembre e centro storico e un grande spettacolo pirotecnico. La festa avrà inizio il 6 ottobre alle ore 11.00 con un matinée musicale a cura del gran concerto bandistico “Città di Rutigliano”; alle ore 19.00 celebrazione eucaristica al termine della quale il sindaco di Montemesola consegnerà le chiavi del paese nelle mani della Patrona. In serata, a partire dalle 21.00, in piazza, concerto bandistico.

Il 7 ottobre mattina invece, matinée musicale a cura dell’associazione musicale “F. Trani” di Montemesola che nel pomeriggio, accompagnerà il simulacro in processione. In serata, alle 21.30, concerto dei “Vasconessi” in piazza IV Novembre, dopo lo spettacolo pirotecnico in programma per le ore 21.00.

MONTEMESOLA

FESTA PATRONALE 2022
B.V. Maria del Santo Rosario
 6/7 ottobre

Carissimi, nel 150° anniversario del Patrocinio della Beata Vergine del S. Rosario Vi invito a celebrare la Solennità che, come da tradizione, sarà preceduta dal seguente

PROGRAMMA RELIGIOSO

VENERDI 30 SETTEMBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **MIMMO ALO**
 Anima la Celebrazione la Confraternita "S. Rosario"

SABATO 1 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **FZIO SGORIO**, Vicario pure di Palazzo
 Anima la Celebrazione la Confraternita "S. Michele Arcangelo"

DOMENICA 2 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **MAURIZIO DONZELLA**, novella sacerdote.
 Animano la Celebrazione i Gruppi Giovanili.

LUNEDI 3 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **ADRIANO ARCADIO**, novella sacerdote.
 Anima la Celebrazione il Gruppo di Preghiera "R. Pio".

MARTEDI 4 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **FRANCESCO MARANO**, Rettore del Seminario Arcivescovile.
 Anima la Celebrazione il Gruppo di Preghiera dello Spirito Santo.

MERCOLEDI 5 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal M. Rev. do. sc. **FRANCESCO MANISI**, novella sacerdote.
 Anima la Celebrazione il Gruppo Catechista.

Al termine della Celebrazione consegna dei Diplomi ai Confratelli e Consozelle della Confraternita S. Rosario che celebrano il 50° anniversario di Professione.

GIOVEDI 6 OTTOBRE ore 19.00
 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. do. mon. **PAOLO OLIVA**, Vicario Episcopale per il Lazio.
 Anima la Celebrazione il Gruppo Liturgico.

Al termine della Celebrazione, in piazza IV Novembre, il sig. Sindaco e l'Amministrazione Comunale consegnano le Chiavi del nostro Paese nelle mani della nostra Patrona.

VENERDI 7 OTTOBRE
 Solennità della Beata Vergine Maria del S. Rosario
 SS. Messa ore 8.00 - 9.30 - 11.00
 ore 17.00 Solenne Processione
 ore 19.00 Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta dal Rev. do. mon. **ALESSANDRO GRECO**, Vicario Generale.
 Nel corso di tutte le celebrazioni canterà il Coro S. Maria della Croce.

PROGRAMMA CIVILE

GIOVEDI 6 OTTOBRE
 Ore 11.00 Piazza IV Novembre Matinée musicale a cura del Gran Concerto Bandistico "Città di Rutigliano" diretto dal M. Gaetano Cellamare.

Ore 21.00 Piazza IV Novembre Concerto musicale a cura del Gran Concerto Bandistico "Città di Rutigliano" diretto dal M. Gaetano Cellamare.

VENERDI 7 OTTOBRE
 Ore 11.00 Piazza IV Novembre Matinée musicale a cura dell'Associazione Musicale "F. Trani" Città di Montemesola diretto dal M. Beniamino Casavola.

Ore 21.00 Zona Molinelle Spettacolo pirotecnico a cura della "Protezione Moderna" di Giovanni Pedovano da Genzano della Lucania (PZ).

Ore 21.30 Piazza IV Novembre - Concerto musicale Vasconessi.

L'accompagnamento musicale durante la processione sarà curato dall'Associazione Musicale "F. Trani" Città di Montemesola. Allestimento delle artistiche luminarie a cura della Nuova Eletto Luminarie di Angelo e Beatrice Fabrizio da Sandonaci (BR)



**MONTEMESOLA • La consegna delle chiavi alla Santa Patrona.
Il sindaco Ignazio Punzi: «Importante momento di riflessione»**

«OGNI VOLTA È UNA GRANDE EMOZIONE»

di ELENA RICCI

Tradizione, devozione e senso di comunità. La cittadina di Montemesola nutre un sentimento molto forte nei confronti della festa patronale, vissuta come momento di aggregazione e convivialità che lega il sentire religioso a quello popolare.

Anche a livello istituzionale, quello dei solenni festeggiamenti in onore della Beata Vergine Maria del Santissimo Rosario, è un momento molto atteso e sentito.

Ne abbiamo infatti parlato con il sindaco di Montemesola Ignazio Punzi che, quest'anno, per la terza volta in occasione dei 150 anni del Patrocinio, consegnerà alla Patrona le chiavi del Paese, apponendo dunque, nelle mani della Santa Vergine, non solo la custodia della cittadina, ma anche la speranza e la richiesta – dettata dalla devozione – di poter fare sempre meglio e nell'interesse della comunità.

«Si tratta di un tradizionale incontro tra la parte civile e quella religiosa, in cui il sindaco è chiamato a consegnare le chiavi alla



Patrona – dice Punzi -. Può sembrare un gesto prestabilito, un atto dovuto, ma l'Amministrazione, almeno per quanto mi riguarda, oltre che per dovere istituzionale, partecipa con grande emozione e devozione. Anche se si ripete ogni anno, ogni volta è emozionante».

Il primo cittadino ripercorre così, giunto al suo terzo anno di mandato, l'annuale appuntamento con la consegna delle chiavi.

«Per me è un momento di importante riflessione – spiega – sul senso di responsabilità che sento nell'amministrare questo comune. Da credente, confido nella protezione della Patrona affinché da buon padre di famiglia io possa agire sempre e solo nel bene dei miei concittadini».

Per Punzi si tratta di tradizioni che non devono mai smettere di essere tramandate. Ma a quanto pare, Montemesola non ha alcuna intenzione di smettere, considerando i numerosi giovani che, av-



vicinatesi alle due confraternite, quella di San Michele e quella del Santissimo Rosario, hanno mantenuto vive le tradizioni, donando un tocco di modernità alle feste.

Modernità che come abbiamo visto gli scorsi 3 e 4 settembre in oc-

casione dei festeggiamenti in onore di San Michele Arcangelo, hanno portato nel piccolo comune migliaia di visitatori. Da questa festa in onore della Beata Vergine che alternerà il tradizionale concerto bandistico a quello più mo-



Lavoriamo per preservare il pianeta e le sue risorse perché ogni cittadino possa vivere in **un ambiente più bello, più pulito, più sostenibile**

 Del 1987 al servizio dell'ambiente www.serveco.it





sindaco – si ripercuote positivamente anche a livello economico sul nostro territorio. Le attività commerciali hanno modo di lavorare e la presenza di gente che proviene da altre parti del territorio ci permette di valorizzare le bellezze del nostro centro storico, le tre chiese e anche il palazzo Marchesale con i suoi meravigliosi affreschi, che per l'occasione sarà aperto ai visitatori. Ma non solo – continua Punzi – Montemesola ancora una volta dimostrerà la sua calorosa accoglienza e queste feste altro non sono che un momento di sana aggregazione sia tra famiglie che magari vivono lontane e si ricongiungono per l'occasione, sia per ritrovare la gioia di rivivere il paese e le sue eccellenze artistiche ed enogastronomiche, dopo oltre due anni di isolamento forzato a causa della pandemia. Come sindaco non posso che invitare sia i miei concittadini e non, a partecipare. La partecipazione – conclude – è il modo migliore per ripagare gli sforzi di chi si prodiga per realizzare tutto questo».

dero con i grandi successi di Vasco Rossi, ci si aspetta lo stesso pienone. «Come amministrazione ammi-

riamo il lavoro delle confraternite che avvolgono la comunità e la inducono alla partecipazione. Il tutto – rileva il



Votare i fatti o le parole?

“**I**ndagare le parole a partire dalle cose e non le cose a partire dalle parole”. Un richiamo ai classici non guasta, e perciò, alla vigilia delle elezioni politiche, ci rifacciamo a Misone, che è stato tra i **sette savi** o **sapienti** dell'antica Grecia, modello di saggezza pratica e autore di massime poste a fondamento della comune sensibilità culturale greca.

Già, chi votare il 25 settembre, chi mandare al Senato della Repubblica o alla Camera dei Deputati?

Intanto va rivolto un appello al popolo dell'astensionismo, e non è la prima volta che lo facciamo: disertare le urne equivale a dare una delega in bianco ai politici: ce ne saranno pure di bravi, ma ci sono anche i professionisti della politica che da tempo (alcuni da 40 anni!) dominano la scena, oscurando, di fatto, quanti si affacciano per la prima volta nell'agone politico.

Il diritto di voto, sancito dalla Costituzione (articolo 48), va dunque esercitato, **il voto è un dovere civico**, che tutti i cittadini hanno.

Certo, lo spettacolo che i nostri politici, quasi tutti, offrono non è dei più decorosi, e dunque in parte si comprende il fenomeno dell'astensionismo, che da anni domina il dibattito politico, senza che si registri una inversione di tendenza. Anzi.

E allora ecco l'occasione buona, al di là di una legge elettorale, il “rosatellum”, del tutto discutibile, per invertire la rotta e premiare, al di là delle appartenenze politiche, chi merita, chi ha lavorato per il bene comune e non chi straparla senza mai concludere fatti concreti.

Fatti di cui abbisogna il nostro Paese e di cui ha urgente necessità anche la nostra meravigliosa Puglia, ponte fra Oriente e Occidente, regione sempre più attraente ma ancora in ritardo, nel confronto con il resto d'Italia, sul piano infrastrutturale. Una regione che può e deve sprigionare appieno il suo potenziale, che deve saper bilanciare i contrappesi (il partito dei “no” e quello dei “sì”), che deve saper investire sui giovani, concretamente. Il capitale umano non rappresenta solo un costo, ma anche e soprattutto un elemento attivo,



DI **PIERANGELO PUTZOLU**

Direttore Editoriale di Antenna Sud e dei settimanali Lo Jonio e L'Adriatico

che racchiude al suo interno un patrimonio inestimabile di esperienze e competenze, che vanno inevitabilmente a caratterizzare l'essenza stessa della società e di quanti, imprese in testa, vi orbitano.

La pandemia di Covid-19 prima e il conflitto in Ucraina dopo hanno causato una crisi economica con effetti significativi sul mercato del lavoro tanto che nella maggior parte dei Paesi Ocse, Italia compresa, il tasso di disoccupazione è aumentato per tutti i livelli di istruzione. Anche in questo caso i fondi del Piano nazionale di ripresa e resi-

lienza (Pnrr) rappresentano un'imperdibile occasione non solo per risanare i danni causati dalla pandemia ma anche per colmare le lacune che frenano da tempo lo sviluppo e la crescita del Paese.

Nel Pnrr sembra farsi largo la consapevolezza che



senza il capitale umano non si potranno concretizzare gli effetti delle strategie messe in campo per trainare il nostro sistema economico (e il mercato del lavoro) e che la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione è un punto cardine da cui ripartire.

Ma perché qualcosa, cambi, perché l'Italia resti un baluardo di democrazia non c'è bisogno di “soffi di voce”, ovvero di vuote parole, ma di parole a cui seguano fatti.

E ci si augura che gli italiani, seguendo il suggerimento di Misone di Chene, si orientino al voto giudicando le parole a partire dai fatti, passati e presenti.

PAUSA DI RIFLESSIONE

BABBO È DA TANTO CHE
NON ACCENDI LA TV!

È FINITA LA CAMPAGNA
ELETTORALE, DA OGGI
LA RIACCENDIAMO!



Pillinini

**...STAI PENSANDO ALLA RISTRUTTURAZIONE
O EFFICIENTAMENTO ENERGETICO FACILE?**

- PROJECT MANAGEMENT
- VALUTAZIONE IMMOBILI
- SUCCESSIONI E VOLTURE
CON INVIO TELEMATICO
- A.P.E.
- PRATICHE DI AGIBILITA'
- CAPITOLATI DI APPALTO
- COORDINAMENTO
SICUREZZA CANTIERI
TEMPORANEI E MOBILI
- C.T.P. CONSULENZE
TECNICHE DI PARTE

geo•metros

Geometra
Masella
Andrea



328 2675890

www.geometrosmasella.it

Ignazio Zullo, candidato al Senato con Fratelli d'Italia nel proporzionale. «Qui i cittadini sono stati vittima di una cattiva gestione targata Emiliano»

«AL GOVERNO PER RISCATTARE I PUGLIESI»

«Serve una classe dirigente che punti alla buona amministrazione e non all'accrescimento del potere»

Un vero e proprio “caterpillar”: Ignazio Zullo, medico, consigliere regionale di lungo corso, una grande passione per la politica, alla quale, da professionista qual è, non ha mai chiesto nulla se non l'impegno per risolvere i problemi della gente di Puglia.

Ora, com'è giusto che sia, Ignazio Zullo chiede ai cittadini un sostegno per realizzare un altro traguardo: l'elezione al Senato della Repubblica. E lo fa candidandosi nel suo partito, Fratelli d'Italia, nel proporzionale regionale. Con un obiettivo: «Dalla auspicabile vittoria del centro-destra risolvere problemi, e ce ne sono tanti, che il governo regionale ha solo aggravato. Primo fra tutti, il disastro della Sanità».

Dottor Zullo, può riassumere il lavoro svolto e quanto invece bolle in pentola per il futuro immediato in Puglia?

«Da medico prima e poi da consigliere regionale di opposizione (10 anni contro Vendola e ora 7 contro Emiliano, questi ultimi i peggiori!) è evidente che il mio impegno al Parla-



Ignazio Zullo con Giorgia Meloni



mento sarà quello di continuare a operare sempre nell'interesse dei pugliesi nel settore, la Sanità, che considero quello dove i miei concittadini pagano (in tutti i sensi) il prezzo più alto perché in questi anni è stata cancellata la Sanità territoriale, l'unica in grado di dare risposte concrete e immediate ai bisogni.

I pugliesi sono vittime di una cattiva gestione, frutto della disorganizzazione che regna sovrana e soprattutto del deficit che rischia di affossare qualsiasi qualità dei servizi alla quale i cittadini dovrebbero ambire. Ma per farlo bisogna ribaltare l'intero Sistema sanitario e spostare l'asse principale della Sanità dall'Ospedale (intorno al quale ruota tutto il settore, richiedendo un impiego di risorse notevoli) a una Medicina di prevenzione territoriale, per affrontare i bisogni di una popolazione che invecchia e che va incontro alle malattie croniche degenerative. Si tratta di patologie che presuppongono una presa in carico globale di queste persone dentro reti di assistenza che mettano insieme in continuità ospedali, ambulatori, assistenza domiciliare e centro diurni.

Cosa voglio dire: se impieghiamo tutte le ingenti risorse che abbiamo solo per garantire un'assistenza ospedaliera, finiamo per toglierle alla prevenzione e alla medicina territoriale. Invece, fare una buona prevenzione consente è la base sulla quale poggia la salute

di ciascuno di noi. Una patologia presa in tempo, perché diagnosticata in tempo, e seguita dai medici territoriali può non portare il paziente all'ospedalizzazione. È evidente che un discorso del genere tira in ballo le famigerate liste di attesa: se un cittadino vuole fare prevenzione, ma la prenotazione è a due anni, è chiaro che se vi è qualche patologia oncologica, dopo due anni, ha devastato l'organo, con una serie di conseguenze, anche mortali. Ma penso anche alle prime ondate Covid, che hanno portato la

Puglia ad essere la prima regione al Sud per morti di Covid: i malati, infatti, arrivavano in ospedale quando era ormai troppo tardi, ma prima non vi era nessun tipo di assistenza. Ma vi ricordate o no gli appelli degli ammalati lasciati soli a casa senza che nessuno prestasse soccorso? Vi ricordate o no che siamo stati gli ultimi ad avere l'attivazione delle USCA?

Ma qui qualcuno dovrebbe farsi un esame di coscienza più di altri: ed è il ministro Speranza che all'inizio della pandemia ha escluso i medici di base da qualsiasi tipo di operatività. E questa estate una notizia da far tremare i polsi: dopo due anni e mezzo di pandemia la comunità scientifica concorda su un punto: a uccidere i malati è stata più l'infiammazione che il virus, per cui una terapia a base di antinfiammatori - parliamo di quelli che utilizziamo per alleviare il dolore (analgesici) ridurre l'infiammazione (antiflogistici), abbassare la temperatura corporea in caso di febbre (antipiretici) - avrebbero ridotto il rischio di ospedalizzazione dell'85-90%.

La medicina ha fatto passi da gigante ma dobbiamo arrivare in tempo. Senza contare gli altri costi, non solo sanitari ma sociali, dall'accompagnamento alle assenze lavorative per malattia. Per quello, serve una classe dirigente che punti alla buona amministrazione e non all'accrescimento del potere».

L'avvocato Dario Iaia, candidato alla Camera dei Deputati nel collegio Uninomine Taranto

«FAMIGLIE, IMPRESE E SVILUPPO: ORA LA SVOLTA»

Avvocato, sindaco di Sava per due legislature (alle ultime elezioni primo fra gli eletti in Consiglio comunale), Dario Iaia è l'alfiere di Fratelli d'Italia e della coalizione di centro-destra alle prossime elezioni politiche nel collegio Uninomine di Taranto, Camera dei Deputati. Un traguardo che Iaia vuol centrare assieme alla sua squadra: ecco come.

La sua candidatura, avvocato Iaia, arriva dopo una lunga esperienza da Sindaco del Comune di Sava. Ritene che possa tornarle utile?

«Sicuramente, c'è da parte mia la volontà di portare la concretezza e la determinazione che ho maturato nella mia esperienza decennale da Sindaco di una città su un piano più importante, come quello nazionale. Ho rivestito per due mandati la carica di sindaco e, negli anni, con i miei collaboratori ho realizzato tanto. Per questa ragione, anche in virtù della solida esperienza amministrativa e delle competenze acquisite nel tempo, ho ritenuto fosse corretto mettermi a disposizione di Taranto».

Ci sono temi di maggiore rilievo che vorrà portare sui tavoli romani?

«Sarà importante intervenire sul cortocircuito che riguarda il lavoro, eliminando le storture del reddito di cittadinanza ed intervenendo affinché le imprese siano aiutate nella ricerca del lavoratori e soprattutto sia ridotto il costo del lavoro a loro carico. Intendo portare all'attenzione del Governo Nazionale il grido di aiuto delle nostre famiglie e delle nostre imprese prostrate dal caro bollette e carburante. Ritengo inoltre, che ci sia urgenza di intervenire seriamente sulle infrastrutture strategiche per la nostra provincia. E' indispensabile il potenziamento della rete dell'alta velocità ed il completamento della Bradanico Salentina, oltre che il



L'avvocato Dario Iaia

pieno utilizzo dell'aeroporto di Grottaglie e la piena valorizzazione del porto di Taranto. Penso anche alla necessità di spingere affinché si porti a termine finalmente, la Regionale 8 che rappresenta un'arteria fondamentale per la fascia costiera. In questo senso, si deve realmente puntare sulla valorizzazione del settore turistico. Occorre trovare strategie per strutturare l'accoglienza e i flussi in entrata dei turisti, promuovendo accordi tra gli enti pubblici e gli imprenditori privati».

Quali sono le criticità maggiori nella nostra provincia, dal suo punto di vista?

«A parte le infrastrutture, su cui ci siamo già soffermati, si deve porre maggiore attenzione sulla sanità,



Uno dei comizi tenuto dall'avvocato Dario Iaia nella "sua" Sava

potenziando i presidi ospedalieri esistenti, evitando di avventurarsi in investimenti che non abbiano una prospettiva concreta. Da tempo, sono in prima linea per evitare che prosegua il costante e sistematico depauperamento dei servizi nel nostro territorio. La Puglia non è solo Bari, la Puglia conta anche altre province e noi continueremo a farci sentire, ora più che mai. Sarà inoltre necessario essere presenti sul tema della salvaguardia dell'occupazione. Da qui, il pieno utilizzo delle risorse del Pnrr è importante per garantire la piena attuazione delle misure previste per il Sud Italia e per le aree svantaggiate. Non da meno, sono i problemi dell'agricoltura e della siccità. La Puglia è una regione sempre più assetata e mettere in funzione l'invaso Pappadai rappresenterebbe una soluzione per la nostra provincia e non solo».

Nel nostro territorio, un tema cardine è quello legato all'Ex Ilva. Qual è la sua posizione in merito?

«La fabbrica può continuare a produrre solo e soltanto rispettando la città ed i suoi cittadini. Dopo i 15 decreti targati PD sull'ex Ilva, occorre che gli investimenti in materia ambientale, di innovazione tecnologica e di sicurezza siano reali e non rimangano sulla carta. Non c'è lavoro senza la salute e viceversa. Sono dunque due aspetti che devono andare avanti di pari passo con in-

vestimenti reali sull'ambiente. Basta spot sulla grande fabbrica. Ai quali non segue nulla di concreto, ma si costruiscono carriere politiche sulla pelle della gente. Vorrei infine, evidenziare che Acciaierie Italia deve provvedere quanto prima al pagamento delle aziende dell'indotto che attendono da mesi di essere saldati per lavori già effettuati».

Da settimane, il caro vita e il caro bollette mettono a dura prova gli italiani. Come pensa che si possa superare o almeno arginare il problema?

«La politica dei "no" ha fatto già troppi danni, mentre si sarebbe già potuto ricorrere alla produzione energetica attraverso la creazione di impianti di ultima generazione. Si devono utilizzare le risorse nazionali, anche attraverso la riattivazione e la nuova realizzazione di pozzi di gas naturale in un'ottica di utilizzo sostenibile delle fonti. Nel programma del centro destra inoltre, è scritto chiaramente che occorre puntare sulla transizione energetica sostenibile e dunque, con un aumento della produzione dell'energia rinnovabile. Questa strategia passa attraverso la diversificazione degli approvvigionamenti energetici e realizzazione di un piano per l'autosufficienza energetica. Intanto e senza perdere ulteriore tempo, occorrono risorse da parte dello Stato per aiutare subito le famiglie e le imprese che non potranno reggere a lungo a questo stillicidio».



Giovanna Tomai e Pierfilippo Marcoleoni, candidati alla Camera dei Deputati nel collegio plurinomiale Taranto-Altamura con "Noi Moderati"

«AL LAVORO OGGI E DOMANI»

Chi crede che la politica sia una causa persa, perché è il luogo degli interessi personali, si sbaglia. C'è ancora chi crede nei valori. E scende in campo guidato dagli ideali. Come Giovanna Tomai e Pierfilippo Marcoleoni, in lizza alla Camera dei deputati, nel collegio plurinomiale Taranto Altamura con Noi Moderati. La lista politica del centrodestra che nasce dall'alleanza fra il presidente Maurizio Lupi di Noi con l'Italia, Coraggio Italia, Udc e Italia al Centro. Tomai è determinata ed è cresciuta a pane e politica. Marcoleoni, noto imprenditore di successo e impegnato nel sociale, di politica è sempre stato appassionato e ha iniziato questo percorso solo qualche anno fa.

Tomai e Marcoleoni, di cosa vi occupate lontano dalla politica?

Tomai: «Sono il Presidente del consiglio del comune di Leporano, eletta nelle scorse amministrative con 233 voti. Nel 2018, invece sono stata eletta consigliere comunale a Pulsano. Stavolta, ho scelto di tornare a Leporano perché è la mia casa. Lì dove tutto è iniziato».

Marcoleoni: «Sono un imprenditore che opera nell'ambito della sanità locale, da 25 anni. Sono vicepresidente della commissione dell'albo degli audioprotesisti di Bari, Taranto e Bat, che rientra nell'ordine delle professioni sanitarie e per cui sono stato eletto anche consigliere nazionale e sarò in carica fino al prossimo anno».

Perché siete scesi in campo?

Tomai: «Vivo di politica, da sempre. Sono cresciuta nei partiti di estrazione conservatrice e nonostante il mio percorso amministrativo sia sempre stato nei civici, i miei valori non sono mai mutati. E non li ho mai rinnegati. Questa candidatura arriva dopo un lungo per-



Giovanna Tomai e Pierfilippo Marcoleoni

corso, che nel bene e nel male mi ha reso la donna che sono oggi: trasparente, ostinata e coerente. Ringrazio i miei elettori e soprattutto, chi mi ha teso la mano quando ero molto giovane. Un grande uomo, che mi ha insegnato tutto ciò che avrei dovuto imparare della politica: l'onorevole Pietro Franzoso. Gli devo tutto.»

Marcoleoni: «Da ragazzo ho militato in partito. Poi, mi sono dedicato anima e corpo al lavoro e all'associazionismo, ambito che mi appassiona tanto ma purtroppo, la passione non basta. Com'è noto, la sanità è un settore pieno di criticità che neanche la politica, finora è riuscita a colmare. Per questo, ho fatto il salto della staccionata per essere un interlocutore attivo delle problematiche riguardanti il mio settore e la comunità che andrò a rappresentare».

Perché avete scelto proprio “Noi Moderati”?

Tomai: «Perché guardano a destra, ma con una visione più moderata, concreta e affidabile. Tra i loro punti programmatici, ad esempio, condivido l'attenzione rivolta al Mezzogiorno e alle amministrazioni locali. Chi come me lavora in enti molto piccoli e spesso in affanno, cercano di tener testa alle difficoltà dovute alla disorganizzazione. E di realtà simili nel nostro collegio ce ne sono tante. È un peccato perdere opportunità come i fondi europei. Risorse di cui la Puglia ha bisogno, per la promozione delle varie identità territoriali, per il potenziamento delle infrastrutture e dei servizi o per l'incentivazione del turismo. Ci proviamo, ma non è semplice».

Marcoleoni: «La politica si fa nei partiti e Noi con l'Italia è l'unico che mi rappresenta. Come sottolineavo pocanzi, tra i temi che mi stanno maggiormente a cuore c'è la sanità. Gli ospedali sono al collasso, i medici, infermieri e addetti ai lavori in sottorganico, il che significa lavorare in condizioni pessime. Questi lavoratori non meritano di operare in queste condizioni e ci pare il minimo poter aumentare le retribuzioni. E ancora,

da imprenditore vorrei che il nostro Paese aiuti maggiormente le aziende: ma in che modo? Reformuliamo il Reddito di cittadinanza. Degli 8,8 miliardi del nuovo bilancio, 3 continuerebbero a essere destinati ai disoccupati e chi si trova in grosse difficoltà. Gli altri 5 miliardi, invece, potremmo impiegarli aiutando le imprese. Le aziende potrebbero assumere più giovani se usufruissero di aiuti statali nel pagamento dei contributi. E con la nuova riforma del taglio del cuneo fiscale sembra impossibile. Non deve essere Stato a pagare i cittadini, ma gli imprenditori. Basta assistenzialismo».

Che cosa accadrà dopo le elezioni?

Tomai: «Non finisce qui. Non ci fermeremo!».

Marcoleoni: «Il nostro impegno non si esaurirà alla fine della competizione elettorale, anzi, partirà da lì. Il centro destra del territorio jonico, sotto certi aspetti, è assente e stenta a decollare. Noi vogliamo avviare una ricostruzione radicale, basata sull'autorevolezza, sulle competenze, che dia spazio ai giovani e si forgi sull'esperienza e i contenuti. Basta distruggere, ed ora di ricominciare a costruire. È ora che si torni a fare politica, con la P maiuscola».

NUOVO DIGITALE TERRESTRE

 **ANTENNA SUD**

CANALE 14

Puglia & Basilicata

RISINTONIZZA I CANALI DELLA TUA TV

Per informazioni:
080 - 869.15.34
altafrequenza@antennasud.com

Il decalogo del senatore Mario Turco: «Abbiamo lavorato e prodotto risultati, ora dobbiamo concretizzarne altri, importanti per tutelare famiglie e imprese»

«DALLA PARTE GIUSTA: M5S»



DI **MARIO TURCO**
Senatore del M5S

La campagna elettorale volge al termine. Ho voluto rimettere le mie competenze al servizio del Paese e rinnovare il mio impegno a favore dei cittadini, dando continuità a quanto il M5S è riuscito a realizzare in questa legislatura.

Risultati e Prospettive

Siamo stati l'unica forza politica ad aver conseguito l'80% del programma elettorale.

A differenza degli altri partiti il M5S non propone cambiali in bianco, non ha scritto un libro dei sogni. Abbiamo presentato un programma nel quale trovano spazio soluzioni, reali, concrete e realizzabili ai temi dell'ambiente, della giustizia sociale, dell'economia sostenibile, dell'equità fiscale, della lotta alla criminalità e alle mafie.

Abbiamo tracciato i nostri obiettivi e trovato le relative coperture finanziarie.

Lotta alla povertà

Difenderemo il reddito di cittadinanza, una misura di protezione sociale che nel corso della pandemia ha evitato ad un milione di italiani lo stato di povertà assoluta.

Lo rafforzeremo con l'implementazione delle politiche attive del lavoro dove andremo a penalizzare quelle regioni e comuni che ne hanno boicottato l'applicazione. Il Governo Conte I nel 2019 ha messo a disposizione 1 miliardo di euro per l'assunzione di nuovi operatori nei centri per l'impiego, a cui si aggiungono 4,4 miliardi previsti nel Pnrr; dopo tre anni le Regioni, responsabili dei centri e delle politiche attive, hanno realizzato solo il 29% delle assunzioni.

Lavoro e Giovani

Il Movimento 5 Stelle dal 2013 porta avanti una battaglia per l'introduzione di una legge sul salario minimo legale a 9 euro l'ora per mettere fine a paghe da fame e sfruttamento legalizzato. Uno strumento utile per contrastare la povertà attraverso la garanzia di una retribuzione dignitosa proporzio-

nata al lavoro svolto. Allo stesso tempo, porteremo avanti la lotta al precariato, riducendo le tipologie esistenti ed eliminando gli stage e i tirocini gratuiti.

Prevediamo anche mutui agevolati a favore dei giovani per l'acquisto della prima casa, il riscatto gratuito della laurea e una pensione di garanzia, istituendo un fondo speciale riservato a coloro i quali hanno un

lavoro intermittente.

Imprese

Diciamo basta alle tasse sul lavoro, così da rendere sostenibile l'introduzione del salario minimo legale e gli adeguamenti salariali. Per questo, vogliamo abolire l'Irap, che il M5S ha già eliminata per 1 milione di partite iva e ridurre il cuneo fiscale e contributivo per diminuire il costo del lavoro per le imprese. Puntiamo inoltre a rendere strutturale per 10 anni la decontribuzione Sud del 30%.

Caro Bollette e Inflazione

Abbiamo contrastato l'aumento delle spese militari e chiesto maggiori risorse per ridurre il costo delle bollette



energetiche. Già a febbraio, il M5S chiedeva un energy recovery a livello europeo, il tetto al prezzo dell'energia, la differenziazione dei prezzi dell'energia, l'aumento della tassazione sugli extra profitti delle imprese e l'uscita dal mercato finanziario di Amsterdam del TTF, causa principale degli effetti speculativi sull'aumento dei prezzi energetici e, quindi, dell'inflazione.

Proprio per restituire ai consumatori un maggiore potere d'acquisto e, di conseguenza, dare respiro a tutto il settore del commercio, abbiamo pensato di combattere nell'immediato l'inflazione attraverso l'abbattimento dell'Iva sui beni primari.

Sviluppo economico e Ambiente

Oltre a proporre la stabilizzazione per 5 anni del Superbonus 110% e degli altri bonus edilizi, vogliamo introdurre il Superbonus energia per le imprese che investono nelle rinnovabili. Una mia proposta che prevede di riconoscere un credito d'imposta cedibile dell'80% e crescente fino al 110% all'aumento del risparmio energetico e della tutela ambientale.

Dobbiamo consentire a cittadini e imprese di realizzare a costo zero impianti green in modo che ognuno possa autoprodursi l'energia rinnovabile. Così eliminiamo le bollette, aiutiamo l'economia ed il lavoro a crescere, tuteliamo l'ambiente.

Mezzogiorno e Sanità

Sosteniamo la necessità di garantire, prima di qualunque autonomia differenziata, i livelli essenziali di prestazioni (Lep), dando la possibilità ai cittadini meridionali di godere degli stessi diritti di cittadinanza e servizi che ci sono nel Nord del Paese, specie nella sanità pubblica.

Basta interferenze della politica nelle nomine dei dirigenti sanitari, occorre riportare la salute alla gestione diretta dello stato, puntare sugli ospedali di prossimità e sulla medicina territoriale per alleggerire il peso delle grandi strutture ospedaliere regionali.

Ex Ilva, Indotto e lavoratori

Il nostro obiettivo primario resta la chiusura delle fonti inquinanti. Sosterremo impianti ecosostenibili, a zero emissione, elettrici e soprattutto a idrogeno verde alimentato da energie rinnovabili. Chiediamo l'introduzione della valutazione preventiva di impatto ambientale e sanitario, come la VIIAS, e la riduzione delle soglie di inquinamento previste dalla legge 155 del 2010, come raccomandato dall'OMS. Allo stesso tempo chiediamo garanzie per le imprese dell'indotto e percorsi di riqualificazione e reinserimento al lavoro per i lavoratori ex Ilva in A.S.

Cantiere Taranto

Da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, nel corso del governo Conte II, come coordinatore del CIS, sono riuscito a finanziare nuovi e ulteriori progetti per

Taranto, per un complessivo di oltre un miliardo e trecento milioni di euro, come l'investimento del Gruppo Ferretti, la bonifica dell'area ex Belleli, i Giochi del Mediterraneo, la Scuola di Medicina, la riqualificazione della Città Vecchia.

Fondamentale, per il futuro, sarà completare la programmazione economica, culturale sociale del Cantiere Taranto, mettendo a frutto le risorse economiche di cui la città ha beneficiato in questi anni e soprattutto nel corso del Governo Conte II.

Infine, rivolgo ai giovani un appello al voto. La percentuale maggiore di astensionisti è nella fascia di età tra i 18 ed i 34 anni (stando a recenti stime almeno 1 su 2 non andrà a votare; nel 2018 non si recò alle urne il 38% degli aventi diritto).

Se si restringe la platea degli elettori, la fanno da padrone le forze politiche più strutturate, quelle che riescono a gestire l'organizzazione del consenso.

Noi del M5S garantiamo che porteremo avanti, costi quel che costi, il nostro programma nella prossimo governo, sempre dalla parte dei cittadini e delle imprese, sempre dalla Parte Giusta.

Ubaldo Pagano

Il tuo voto al sicuro

25 SETTEMBRE
ALLA CAMERA
DEI DEPUTATI

Partito Democratico
ITALIA DEMOCRATICA
E PROGRESSISTA

Collegio plurinomiale PUGLIA 03 Taranto-Altamura

Giacomo Conserva, consigliere regionale e comunale (Martina Franca), candidato alla Camera nel collegio plurinomiale P03 Altamura-Taranto con la Lega-Salvini Premier

«ATTIVI ALL'OPPOSIZIONE PROTAGONISTI IN MAGGIORANZA»

«**D**a Consigliere Regionale in carica scendo in campo per portare il mio contributo di idee, proposte, progetti e, soprattutto, soluzioni per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio». A parlare è Giacomo Conserva, candidato alla Camera dei Deputati nel collegio plurinomiale Puglia P03 Altamura Taranto. A lui è stato riconosciuto il lavoro e l'attività svolta in Consiglio regionale, per questo è stato premiato e inserito come capolista della Lega, una candidatura che è espressione del territorio.

«La mia candidatura - dice Giacomo Conserva - nasce come riconoscimento della stima e dell'apprezzamento del mio operato politico e istituzionale profuso in questi anni sul territorio e, in particolare, tra i banchi del Consiglio regionale Pugliese e in Consiglio comunale a Martina Franca. In Regione durante questi due anni, seppur tra i banchi dell'opposizione della massima assise regionale e in un momento davvero difficile per il nostro Paese per via della pandemia, abbiamo portato a casa una serie di piccoli e grandi risultati attraverso un'azione critica, ma allo stesso tempo propositiva e costruttiva finalizzata, soprattutto, a migliorare e rendere più efficiente il nostro sistema sanitario».

Il programma elettorale della Lega presenta una serie di punti che il partito di Salvini ritiene fondamentali. Pace fiscale, flat tax al 15% e rottamazione delle cartelle esattoriali; riforma strutturale delle pensioni con quota 41 per tutti; via le tasse sui beni di prima necessità (pane, pasta, riso, latte, frutta e verdura); interventi concreti per fronteggiare il caro bollette e caro carburante; città più sicure con assunzioni di nuovi agenti; via al numero chiuso a medicina e più assunzioni di medici e infermieri; aiuti alle famiglie, sostegni per figli e le nascite e più prestazioni e medicina di base per gli anziani.



«Uno dei provvedimenti a cui tengo di più - dice Conserva - è quello che riguarda il numero chiuso alla Facoltà di Medicina al fine anche di riempire le piante organiche dei grandi ospedali che stiamo costruendo in Puglia, come il San Cataldo di Taranto. Poi il nostro cavallo di battaglia è un supporto importante per il caro-bollette che in questo momento storico stiamo sopportando tutti. Per questo abbiamo in Consiglio regionale abbiamo presentato una proposta di legge per le compensazioni ambientali e stiamo lavorando

sulla promozione delle comunità energetiche. Ritengo sia importante modificare il piano paesaggistico territoriale perché se vogliamo anche dare un impulso alle energie rinnovabili le istituzioni nazionali e regionali devono fare la loro parte».

Il programma della Lega è in linea con quello del centrodestra, anche sul tema delle tasse: pace fiscale e un sistema contributivo che veda una volta per tutte la Flat tax al 15% aumentando l'imponibile. «Servono 30 miliardi subito, famiglie e aziende sono al collasso. Non possiamo mandare in default i cittadini. I commercianti aumentano i prezzi perché da qualche parte devono recuperare l'aumento delle bollette. Ma le famiglie compreranno ancora meno, per le stesse ragioni, e quei commercianti rischieranno la chiusura, manderanno a casa dipendenti, smetteranno di pagare le tasse».

Le priorità per la Lega sono tante: ci sono pensioni basse, servizi di welfare insufficienti, poche opportunità per i giovani, la solitudine di disabili e delle loro famiglie, la tutela dei diritti degli italiani.

«Non possiamo perdere questa opportunità - conclude Conserva - e, soprattutto, non possiamo correre il rischio di essere rappresentati da persone che non conoscono e non vivono il nostro territorio. Facciamo squadra, rete, a prescindere dalle bandiere di partito».

Antonio Misiani, responsabile nazionale Economia e Finanza del Pd, già sottosegretario, commissario del partito a Taranto

«LA SCELTA è TRA IL PROGRESSO E IL REGRESSO»

Antonio Misiani, parlamentare della Repubblica dal 2008, è responsabile Economia e Finanze del Partito Democratico nella segreteria nazionale di Enrico Letta. Un ruolo che ha ricoperto anche da Sottosegretario nel Governo Conte II. Da alcuni mesi è anche commissario provinciale del Pd di terra jonica e, dunque, punta i suoi riflettori anche sulla Puglia.

Senatore, siamo alle battute finali di una campagna elettorale inedita e complicata, eppure decisiva per le sorti del Paese: quali conclusioni trae?

«Due conclusioni. Primo: è stata una campagna elettorale molto compressa nei tempi, con uno spazio oggettivamente limitato per un confronto sul merito dei programmi di ciascuna forza politica. È un fatto negativo, che rischia di provocare un ulteriore aumento dell'astensionismo. Secondo; mai le principali coalizioni erano state così radicalmente alternative. Noi abbiamo sostenuto con grande forza l'idea di un Paese che crede nell'Europa, punta ad allargare i diritti sociali e civili, lavora per una transizione ecologica giusta. La coalizione guidata da Giorgia Meloni è portatrice di una visione chiusa e regressiva, ha come riferimenti in Europa l'Ungheria e la Polonia, le forze di estrema destra spagnole e francesi».

Importante sarà la partita che si gioca nel Sud. Il Pd ha presentato la Carta del Sud e per le Isole, e in questa proposta c'è la Carta di Taranto: con quali obiettivi?

«Il principale è l'attuazione del PNRR, che per il Mezzogiorno rappresenta un'occasione storica di modernizzazione e sviluppo. Noi difenderemo fino in fondo la scelta di destinare al Sud almeno il 40 per cento delle risorse. La destra vuole riscrivere il Piano, con il rischio concreto di perdere tempo prezioso e parte dei finanziamenti europei e di scippare al Mezzogiorno i fondi che abbiamo stanziato. Noi vogliamo correre, per realizzare il prima possibile gli investimenti e le riforme previste. E per attuare il Piano nei tempi previsti serve un cambio di passo della pubblica amministrazione. Il rinnovamento



Antonio Misiani (primo da sinistra) a una manifestazione del Pd a Taranto

generazionale è un fattore cruciale: nella Carta di Taranto poniamo molta enfasi sull'ingresso di 300 mila giovani nella PA come chiave per una vera svolta nei servizi pubblici, in particolare nel Sud».

Decisivo sarà il popolo degli astensionisti: i vostri appelli saranno raccolti?

«Sempre più elettori decidono negli ultimi giorni. Il 25 settembre la partita si gioca nei collegi uninominali. E nei collegi la scelta è tra Letta e Meloni. Tra i candidati del centrosinistra e quelli della destra. Disperdere il voto vuol dire favorire la Meloni».

Perché votare Pd e la vostra coalizione, quali gli impegni che assumete con gli elettori?

«Siamo la forza che più di tutti ha lottato per cambiare l'Europa, ottenendo da Bruxelles le risorse decisive per il futuro del Sud e dell'Italia. Siamo i più netti nel dare priorità alla transizione ecologica, al lavoro, a partire da quello dei giovani e delle donne, e alla riduzione delle disuguaglianze attraverso un fisco giusto e un maggiore investimento sulla scuola e la sanità. Siamo quelli che con più coerenza si sono battuti in Parlamento per estendere i diritti civili. Sono questi gli obiettivi su cui ci impegneremo nella prossima legislatura».

L'onorevole Mauro D'Attis, alfiere di Forza Italia nei collegi plurinominali (capolista) e uninominale (Brindisi) della Camera dei Deputati

«IL NOSTRO IMPEGNO è CERTIFICATO»

«Giochi del Mediterraneo, contratto di sviluppo per Taranto e la costa adriatica, vasca di colmata al porto adriatico, bonifiche e altro ancora: fatti e non parole. Ma ora c'è altro da fare e da forza moderata e liberale difenderemo e rilanceremo l'Italia, la Puglia e l'area jonico-salentina»

Un vero e proprio tour de force in Puglia per convincere gli elettori a votare Forza Italia. Siamo alle battute finali di questa inedita competizione elettorale, è tempo di bilanci e di aspettative. Ne parliamo con l'onorevole Mauro D'Attis, commissario regionale degli azzurri e candidato alla Camera dei Deputati nel collegio plurinominali Po4 (Brindisi-Lecce e Galatina) e nel collegio uninominale di Brindisi.

Onorevole, siamo alla vigilia di un voto importante per il Paese: come si arriva a questa delicata e complicata consultazione?

«Forza Italia arriva alle elezioni con la serenità di chi sa di aver adempiuto al suo dovere durante questa legislatura: abbiamo fatto molto e molto c'è ancora da fare. Ci presentiamo con la serenità di un impegno certificato, che i cittadini conoscono bene, ed anche con l'entusiasmo di chiedere il voto agli elettori per una coalizione forte e coesa. Quest'ultima è la condizione necessaria affinché si possa, subito dopo le elezioni, prendere le redini del Paese e guidarlo verso la fine di un tunnel lungo e tortuoso: tra la pandemia e la guerra, gli italiani ci chiedono risposte immediate e tangibili e noi abbiamo le idee chiare».

Che risultati portano Fi e l'on D'Attis alla Puglia e in particolare all'area jonico-salentina?



«Questa è una domanda difficile perché se guardo indietro ci sono davvero tante cose che posso riportare con un pizzico di orgoglio. Partiamo dai Giochi del Mediterraneo: grazie a un emendamento di Forza Italia, sono stati previsti ben 150 milioni di euro per il grande evento in programma per il 2026. Un successo che abbiamo portato a casa, mettendo in salvo l'organizzazione visto che, purtroppo, qualcuno aveva pensato di assumere impegni



senza avere la copertura finanziaria. Ma abbiamo posto rimedio e l'evento terrà banco, come stabilito, negli impianti sportivi di Taranto, di Bari, Brindisi e Lecce. Così come sempre grazie ad un emendamento di Forza Italia, abbiamo bloccato i 575 milioni di euro destinati alle bonifiche, che non saranno trasferiti per sostenere la fase produttiva relativa alla decarbonizzazione. Anche questo è un risultato di cui andiamo particolarmente fieri: un atto dovuto nei confronti della comunità. E ancora: circa 38 milioni di euro del Pnrr per il potenziamento infrastrutturale del porto di Taranto ed 88 milioni per quello di Brindisi, che abbiamo chiesto con determinazione al governo Draghi e ci siamo riusciti. C'è anche l'avvio del Contratto di Sviluppo per Taranto che, assieme a quello per i comuni della costa adriatica delle province di Lecce e Brindisi, rappresenta un intervento straordinario per lo sviluppo del territorio. Entrambi i CIS sono stati, come è noto, fortemente voluti e promossi dal sottoscritto. Un'altra iniziativa strategica è quella che abbiamo avviato con successo per la nomina dei commissari straordinari di opere essenziali per il rilancio del territorio: come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la vasca di colmata del porto di Brindisi ma ce ne sono diverse per la Puglia. Con i commissari si potrà procedere speditamente con un netto taglio delle procedure burocratiche. Inoltre, è stato approvato un nostro emendamento al 'dl aiuti' per il completamento del progetto di risanamento e di riconversione delle aree industriali di Brindisi e di Civitavecchia ai fini dell'accelerazione della produzione di energia elettrica alimentata da fonti rinnovabili, al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali, al sostegno dei programmi di investimento

e sviluppo imprenditoriale. La lista è molto lunga, credo di poter affermare che con Forza Italia al governo sia stato percorso un cammino proficuo».

Che obiettivi e programmi intendete realizzare?

«Innanzitutto, la flat tax e la riforma fiscale: dobbiamo dare un'iniezione di energia importante al sistema economico e non si può che partire da qui e dal sostegno alle imprese, che per Forza Italia restano un valore assoluto. Le nostre piccole, medie e grandi realtà sono lo scheletro dell'economia del Paese, producendo ricchezza e lavoro, e se vogliamo attuare politiche occupazionali serie dobbiamo fare quanto indicato dal nostro Presidente Berlusconi: come, per esempio, l'esenzione dal pagamento delle tasse per chi assume. Ci vuole coraggio e bisogna avere una visione chiara di sviluppo e Forza Italia e il centrodestra, a differenza di

altri, hanno entrambe».

Decisivo sarà il popolo dell'astensionismo: che appello rivolge?

«In barba a qualsiasi previsione, io non penso che ci sarà un tasso di astensionismo molto elevato stavolta. Lo penso perché gli italiani sono persone serie e il momento che stiamo vivendo richiama tutti a fare la differenza. Non si può delegare agli altri, quando il caro bollette sta mettendo in ginocchio il Paese, con famiglie e imprese in gravissima difficoltà. Non si può delegare quando c'è davvero in gioco il futuro dei nostri giovani, la pace internazionale, le prospettive (anche immediate) della quotidianità di ognuno di noi. Non si può non rispondere a questa chiamata elettorale e gli italiani lo fanno e fanno che ci vuole una maggioranza ampia per dar vita ad un governo forte, con le spalle larghe, per ridare speranze all'Italia. I cittadini, di tutte le età, sono certo che faranno il loro dovere».

Perché, dunque, votare FI e D'Attis?

«Perché Forza Italia è un partito moderato, serio, di ispirazione cattolica e soprattutto liberale. Liberale per noi vuol dire uno Stato amico delle famiglie e delle realtà economiche, delle partite iva, dei giovani, di coloro che vogliono esprimere il proprio talento e le proprie energie per la crescita individuale e collettiva. La nostra classe dirigente è notoriamente tra le più preparate ed autorevoli, in Italia e nel mondo. Per quanto riguarda il sottoscritto, i pugliesi hanno imparato a conoscermi: non ho un carattere facile, ma posso dire di aver dormito pochissimo in questi anni per servire la mia comunità a Roma e i risultati -con mia grande gioia- sono arrivati. E c'è ancora moltissimo da fare».

Elezioni politiche **25 settembre 2022**

Camera dei Deputati

Collegio Uninomine Taranto



**DARIO
IAIA**



convulcente responsabile - il candidato

Per votare basta fare una **CROCE** sul
simbolo di **FRATELLI DI ITALIA**

Mandatario elettorale: a Francesco Fischetti

Il candidato alla Camera per Taranto e provincia, Giampiero Mancarelli (Pd):
«Da parlamentare, sarò sentinella del nostro territorio»

«TARANTO, ESEMPIO PER IL SUD ITALIA»

In questi giorni intensi, con un tour che ha coperto tutti i Comuni della provincia di Taranto che rientrano nel collegio uninominale della Camera dei Deputati, il candidato del centrosinistra Giampiero Mancarelli si rivolge ai cittadini.

Mancarelli, dopo questa campagna elettorale, che visione ha di Taranto?

«In questi anni da presidente di Kyma Ambiente mi sono innamorato della città di Taranto e da questo straordinario impegno sono stato indicato come candidato per il fronte progressista per il collegio uninominale della Camera. La passione e la determinazione che ho messo nel ruolo di presidente della società in house del Comune saranno raddoppiati per il Parlamento italiano. Questo per dare ancora di più forza e autorevolezza all'amministrazione Melucci che sta trasformando una città che è diventata ormai laboratorio di buone pratiche e che recentemente è stata nominata come meta migliore del Mediterraneo per gli scali crocieristici. Da qui vogliamo partire, per rendere Taranto un esempio per il Mezzogiorno d'Italia».

Questione ex Ilva. La sua posizione.

«La nostra posizione resta chiara e ferma lavorare per un radicale cambio di prospettiva ecologica, con tutto quello che è possibile fare per la chiusura dell'area a caldo dell'ex Ilva e di tutte le fonti inquinanti. Avviare un'ecologia integrale concreta, seguendo le politiche europee sulla decarbonizzazione, l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, il Green City Accord dell'UE. Regione Puglia, Comune di Taranto, i Comuni della terra Jonica, Agenzia strategica ASSET stanno contribuendo al Piano territoriale d'azione per una transizione giusta, ma occorre il supporto del Governo. Da parlamentare, oltre che supportare gli enti locali, vigilerò affinché la destinazione di tali fondi sia rivolta a progetti di riqualificazione, per un risarcimento del danno ambientale e sociale subito dal territorio tarantino a causa della grande industria».

Infrastrutture: il nostro territorio risente ancora di carenze. Come intervenire?



«Il centrosinistra vuole blindare il 40% delle risorse del Pnrr per il Sud Italia, a differenza del centrodestra che vuole togliere questi soldi al nostro territorio. Il Piano di ripresa e resilienza significa cantieri, sviluppo, lavoro. Noi siamo per spingere i lavori e sbloccare la situazione della strada Regionale 8, il completamento dell'autostrada fino a Taranto, le reti ferroviarie da e verso l'aeroporto di Grottaglie che deve essere aperto ai voli civili».

Reddito di cittadinanza. Favorevole?

«È una misura importante, durante la pandemia è stata un toccasana rispetto alle difficoltà dei cittadini. Bisogna però dire che occorre rimodularlo. Chiedo ai percettori di reddito di cittadinanza, spaventati da un'eventuale eliminazione, di credere nel centrosinistra perché noi effettueremo delle modifiche per renderlo più compatibile alla ripresa del lavoro. Una misura che soddisfi sia chi cerca, sia chi offre lavoro».

Perché votare Giampiero Mancarelli?

«Per avere in Parlamento una sentinella del territorio. Taranto e la sua provincia si apprestano a vivere sfide di straordinaria importanza: dai Giochi del Mediterraneo, all'implementazione degli scali crocieristici, i piani di transizione ecologica, le grandi infrastrutture, i fondi del Contratto Istituzionale di Sviluppo per Taranto. Questo è il mio impegno, da tutte queste opere arriveranno possibilità di lavoro e questo è il primo punto su cui mi impegnerò».

Il professor Nicola Bruni, candidato al Senato nel collegio uninominale Taranto-Brindisi per Azione/Italia Viva

«NO A CHI FA POLITICA DIFENDENDO SOLO A PAROLE IL TERRITORIO»

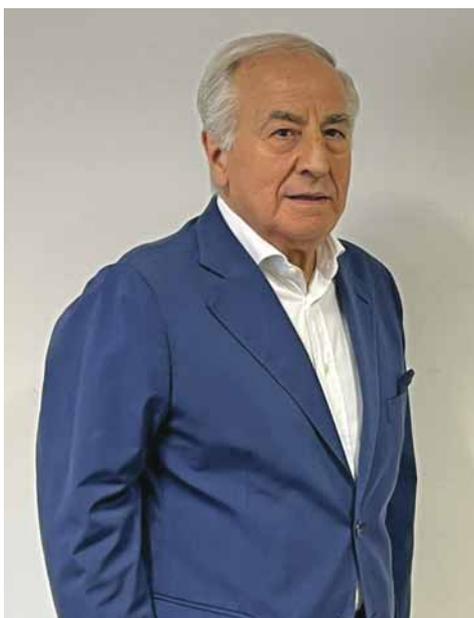
«Taranto ha bisogno di essere rappresentata meglio e con i fatti, mettendo al bando la demagogia. Ecco perché la scelta di aderire al cartello messo su da Carlo Calenda, uomo pragmatico»

Nel collegio uninominale al Senato (Taranto-Brindisi) spicca, nelle elezioni del 25 settembre, il nome di Nicola Bruni, Professore di Economia del Mercato Mobiliare (Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Vice Presidente di Sezione della Commissione Tributaria Regionale Puglia Sez Distaccata Taranto, Avvocato, Dottore Commercialista, Revisore Contabile. svolge la sua attività professionale anche al nord nel gruppo Unipol (dove presiede otto collegi sindacali), nel gruppo Intesa-San Paolo, un'attività professionale alla quale si è dedicato molto.

Bruni non è figlio d'arte, ha fatto tutto da sè, e la spinta maggiore l'ha ricevuta quando, come vicepresidente vicario del Taranto Calcio ai tempi del defunto presidente Fasano, ha potuto mettere in mostra le sue qualità, entrando nei salotti della finanza milanese. E' stato, fra gli altri incarichi ricoperti, presidente del Collegio dei revisori della Lega Calcio di Milano.

Professor Bruni, la sua è stata ed è una intensa attività professionale, da commercialista e da avvocato. Ma la politica resta la sua passione...

«La Politica, non a caso la scrivo con la p maiuscola,



Nicola Bruni

dovrebbe essere da tutti i cittadini affrontata con passione. Fonti più autorevoli la considerano la forma più alta di carità perché chi fa politica prende una parte della propria vita e la mette a disposizione delle collettività. Si è vero, la politica mi piace. Nella mia lunga esperienza professionale che mi ha portato a Roma e Milano, le capitali politiche ed economiche del nostro Paese, lo sguardo "politico" alle vicende di alto profilo che ho gestito mi hanno consentito di risolvere problemi che potevano sembrare insuperabili. Insomma la prassi inclusiva e moderatrice della Politica se attuata senza interessi, spiana la strada al successo. In questo senso oggi l'Italia attende la vera svolta».

Perché ha deciso di candidarsi e perché la scelta di "Azione/Italia Viva"?

«Mi candido per contribuire alla nascita di un nuovo capitolo della nostra storia. Taranto ha bisogno di essere rappresentata al meglio in parlamento e non come è accaduto nell'ultima legislatura con un gruppo di persone senza arte ne parte. Ho scelto Calenda perché è un uomo preparato e netto. Dice le cose come stanno e non ricorre al politichese. Azione sarà la vera novità



Carlo Calenda

percussioni negative che il conflitto in Ucraina sta producendo? E come fronteggiare le emergenze che i cittadini vivono e vivranno ancor di più nelle prossime settimane? Pensiamo al caro bollette, all'Sos gas, alle importazioni (grano soprattutto) bloccate e così via?

«Rispondo a questa domanda ribadendo il perfetto allineamento all'idea di Carlo Calenda: per dimezzare le bollette e aiutare le imprese serve sganciare il prezzo delle rinnovabili non contrattualizzate dal gas, serve un

che ci ritroveremo a commentare il 26 settembre».

Quali programmi, in particolare, intende portare avanti per la Puglia e per l'area jonica in particolare?

«Taranto è oppressa da tempo da chi per calcolo si è gettato sulla facile barca dell'ambientalismo per fare carriera non solo politica. Prendete Bonelli, sull'onda di "ambiente svenduto" si fa eleggere consigliere comunale di Taranto, per poi fuggire a Roma per problemi familiari, problemi scomparsi visto che ora ce lo ritroviamo con il Pd che egli stesso accusava di essere il partito dell'ex-ILVA. Taranto ha bisogno, invece, di una classe dirigente che sappia affrontare l'ansia di cambiamento e di riqualificazione del proprio modello di sviluppo puntando sull'industria ecocompatibile e sull'innovazione tecnologica come recentemente ribadito dalla ministra del sud Mara Carfagna nell'incontro con il Sindaco Melucci e con il commissario straordinario della Camera di Commercio, onorevole Gianfranco Chiarelli».

Dal suo osservatorio privilegiato, che tempi prevede dopo l'estate alla luce delle ri-

obbligo di legge del Gse. Bisogna anche sospendere i certificati Ets sulle emissioni di Co2, e mettere dieci miliardi su imprese gasivore ed energivore». E soprattutto i partiti dovrebbero fin da subito appoggiare la costruzione dei rigassificatori di Piombino, fondamentale per non razionare il gas.

«Aggiungo che se noi venti anni fa non avessimo detto no ai rigassificatori di Brindisi e Taranto oggi non saremmo in queste condizioni».



VINCONO LE IDEE

Lavoro e giustizia sociale
Diritti civili
Sviluppo sostenibile

per un'Italia europea
dove tutti si sentano a casa.



Scegli.

INDUSTRIA FELIX PREMIA 90 IMPRESE

Si è tenuto a Taranto il 44° evento riservato alle aziende di Basilicata, Calabria, Molise e Puglia. Sono le più competitive e affidabili del Sud Italia. Cerved ha presentato in anteprima le prospettive di crescita nelle 4 regioni

foto di **CARMINE LA FRATTA**



Sono 90 le società di capitali con sede legale in Basilicata, Calabria, Molise e Puglia che giovedì scorso a Taranto al Circolo Ufficiali della Marina Militare sono state insignite dell'Alta Onorificenza di Bilancio in occasione del 44° evento del Premio Industria Felix, per performance gestionali, affidabilità finanziaria e talvolta sostenibilità.

L'evento, organizzato dal trimestrale di economia e finanza Industria Felix Magazine, diretto da **Michele Montemurro**, in supplemento con Il Sole 24 Ore, è realizzato in collaborazione con Cerved, Università Luiss Guido Carli, A.C. Industria Felix, con il sostegno di Confindustria, con il patrocinio di Confindustria Puglia, Confindustria Taranto, Simest, Politecnico di Bari, Università del Salento, Università di Bari, Università di Foggia, con la media partnership de Il Sole 24 Ore e Askaneews, con le partnership di Banca Mediolanum, Mediolanum Private Banking, Grant Thornton e ITS Logistica Puglia. Cerved ha presentato in anteprima le prospettive di crescita nelle 4 regioni.

Qui di seguito i nomi delle 90 aziende distinte per sede legale che giovedì parteciperanno con i vertici aziendali.

Basilicata (23). Matera (9): Agrisole, Basengas Vendita, Co.Par.M., Datacontact, E-Geos, Egoitaliano, Newco, Officine Riccardi, Tescom. **Potenza (14):** C.T.I., De Mare, Di Carlo Holding, Eurecart, Flexa, Gda S.P.A., Green To Green, Il Giardino Di Alice, Italtipici, Labotek Diagnostics, S.D. D'Aguzzano, Sergen, Sudgeotech, Tiri.

Calabria (20). Catanzaro (4): Delizie Di Calabria, Main Solution, S.T.I. Società Trasporti Internazionali, Tutto Calabria Di A. Celli. **Cosenza (7):** Ca.Dis., Cps, Italbicolor, La Torpedine, Live Tech, Pirossigeno, Recogniform Technologies. **Crotone (3):** Biomasse Italia,

Cai Service Group, Liotti. **Reggio Calabria (6):** Accueil, Ca.Vi.C., Detercart Lombardo, Global Repair, Macingo Technologies, Villa Elisa.

Molise (16). Campobasso (12): Centrale Del Latte Del Molise, Delta Impianti Industriali Di Caposiena R. & C., Every Trasport, F.I.M.E.L., Giuliani Environment, I.T.S., Netenergy Service,



Neulift Service Molise, Niro Label, S.I.P.A. International, Servizi Innovativi, Terte'k Arredo Contract. **Isernia (4):** Advanced Accelerator Applications (Italy), Atena Sintec, International G.C. Motors, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed.

Puglia (31). Bari (16): 3 M.C., Accademia Italiana Medici Specializzandi, C.M.C., Casillo Partecipazioni, F. Divella, Industrie Fracchiolla, Item Oxygen, Logos Italia, Meridiana Agri, Molino Casillo, Oropan, Plastic Puglia, Sachim, Santa Maria, Tersan Puglia, Vet. **Barletta-Andria-Trani (3):** Me-




DO YOU SPEAK ENGLISH?

SCOPRI I NOSTRI CORSI DI INGLESE

Scegli la scuola più accreditata e stimata

Siamo orgogliosi di rappresentare il marchio British Schools of English nelle Province di Brindisi e Taranto sin dal 1975.

Le nostre sedi sono Centro Esami accreditate per il rilascio delle prestigiose certificazioni Cambridge English.



British School Taranto
Via Santilli,2 ang. Via C. Battisti
Tel: 099/7791774
www.britishtaranto.it



Authorised Exam Centre



British School Brindisi
Via Dalmazia 21/C
Tel: 0831/508298
www.britishbrindisi.it



seppe Corvo, il partner di Ria Grant Thornton **Giovanni Pala-sciano**, il direttore generale di ITS Logistica Puglia **Luigia Tocci**, i docenti universitari **Alessandra Beccarisi** (Università di Foggia), **Claudio Garavelli** (Politecnico di Bari) e **Francesco Lenoci** (Università Cattolica di Milano), concluderà l'assessore al Turismo e allo Sviluppo dell'impresa turistica della Regione Puglia **Gian-franco Lopane**. Sono anche intervenuti l'economista **Federico Pirro** e i candidati al Parlamento di schieramenti opposti: Mario Turco (M5S), Dario Iaia (Fratelli d'Italia) e Ubaldo Pagano (Pd).



gaholding, Megamark, Tatò Paride. **Brindisi (3)**: Areta, S.E.M.E.S. Società Escavazioni Materiali Edili Stradali, Sidea Group. **Foggia (3)**: Le Buone Farine, Manta Group, Sottolestelle. **Lecce (3)**: Ediltunnel, Gda S.R.L., Leo Shoes. **Taranto (3)**: General Trade, Progeva, Strumentimusicali.net.

Ha moderato il convegno lo scrittore e vice direttore del Day time Rai **Angelo Mellone**. I saluti no stati portati dal vicesindaco di Taranto e assessore allo Sviluppo economico **Fabrizio Manzulli** e dal presidente di Confindustria Taranto **Salvatore Toma**. Sono intervenuti la Marketing projects manager di Cerved **Annamaria Bucco**, per Banca Mediolanum il senior manager della direzione Investment Banking e head of Origination & Sales network relations **Marco Gabbiani**, il responsabile commerciale Puglia, Matera, Calabria **Ugo Lombardi** e i private banker **Piero Laterza** e **Giu-**


SALINA
 URBAN RESORT HOTEL
 Via Mediterraneo, 1 - 74122
 Taranto
 +39 099 7312539
www.salinahotel.it



TARANTO-ALBANIA IL PONTE DELL'INNOVAZIONE

Il Tawave, evento digitale innovativo del Sud Italia arriva al di là dell'Adriatico e diventa Duwave (Durrës + wave).

Gianfranco Zizzo e Xhafer Rakiplari



Un ponte tra Italia e Albania. Tawave, il primo evento dedicato all'innovazione e alle alte tecnologie del Sud Italia, che si è svolto a Taranto lo scorso 10 settembre presso il Dipartimento Jonico di Giurisprudenza, ideato dall'associazione SurfHers, inaugura l'edizione albanese il 24 novembre. Nasce così il Duwave. L'evento, è organizzato da Sabanet, Larry Agency, in collaborazione con l'Università di Durazzo. Un'occasione unica per il territorio, che accoglierà relatori e professionisti del settore digitale provenienti dall'Italia, ma non solo.

Uso etico della tecnologia, sostenibilità e digitalizzazione delle imprese saranno i temi affrontati in occasione del Duwave, che prevede un programma ricco di workshop e talk.



“L'EVENTO SI SVOLGERÀ IL 24 NOVEMBRE, ORGANIZZATO DA SABANET, LARRY AGENCY E UNIVERSITÀ DI DURAZZO”

A ufficializzare il passaggio di testimone, in occasione del Tawave, è stato Fabrizio Manzulli, assessore allo Sviluppo Economico e Vicesindaco di Taranto, che ha omaggiato con una targa simbolica Xhafer Rakiplari, docente dell'Università di Durazzo, e Gianfranco Zizzo, CEO di Sabanet, che l'anno scorso ha inaugurato la sede albanese di Sabanet.

L'importanza di investire al di fuori dei confini locali per offrire opportunità e crescita ai giovani rientra nella mission della software house tarantina, impegnata da oltre 15 anni nella promozione della digitalizzazione dei processi aziendali e delle alte tecnologie.

L'obiettivo è quello di creare un polo innovativo in Albania, che metta al centro le competenze e le persone per procedere a passo svelto verso lo sviluppo d'impresa.

DUWAVE significa, infatti, fare rete



con le risorse del territorio albanese esaltando le competenze e promuovendo la formazione di team sempre più ibridi, che abbiano un respiro internazionale. Parola d'ordine: contaminazione.

«La tecnologia ha un'accezione positiva se conosciuta: lo scopo, non a caso, è far percepire quanto sia importante utilizzarla nel modo corretto. L'onda digitale è pronta a travolgere l'Adriatico –

commenta Xhafer Rakiplari – e vogliamo fortemente coinvolgere i giovani, gli studenti e tutti coloro che mostreranno interesse nei confronti dei temi dell'evento».

«Restituire una visione nuova di futuro ai giovani – conclude Gianfranco Zizzo –, è questo il nostro scopo e siamo convinti che sarà solo l'inizio di una grande avventura».

UnipolSai
ASSICURAZIONI

ANDREA TURCO
ASSICURAZIONI

**RC AUTO
RC PROFESSIONALI
RAMO VITA
SERVIZI FINANZIARI
SERVIZI ASSICURATIVI**



*Via Vittorio Emanuele, 205 - 74026 Pulsano (TA)
Tel. 099 5337999 - Cel. 331 1361242
andreatassicurazioni@libero.it*

Nella tenuta di Al Bano, a Cellino San Marco, la sesta edizione del Premio "Nicola Fasano". Tutti i riconoscimenti e i protagonisti

TANTE "STELLE" NEL TORNIO

Grande successo per la sesta edizione del Premio "Giuseppe Fasano" - Grottaglie Città delle Ceramiche svoltasi nelle Tenute del maestro Al Bano Carrisi a Cellino San Marco. Il premio, dedicato al noto artista grottagliese della ceramica Nicola Fasano (padre dell'organizzatore Giuseppe), anno dopo anno trova nel dinamico promotore e organizzatore grottagliese un autentico "vulcano", colui che sa mettere in evidenza le peculiarità di un'azione artistico-culturale iniziata dal padre Nicola e continuata dai diretti discendenti. La famiglia Fasano, ricordiamo, si tramanda l'arte della lavorazione della ceramica dal 1620.

L'edizione 2022 ha visto rinnovarsi l'appuntamento nella stessa location degli scorsi tre anni, le Tenute del cantante Al Bano Carrisi, che con Giuseppe Fasano ha una pluridecennale amicizia.

Chi ha conosciuto in vita Nicola Fasano ne parla come di un artista vero, autentico figlio grottagliese, e vero maestro su un duplice fronte. Il primo è stato quello della trasmissione dell'arte ceramica ai figli e ad altri ceramisti, ma ha anche voluto e saputo dialogare con migliaia di studenti, non soltanto grottagliesi ma di tutta la provincia ionica, che chiedevano di visitare il suo laboratorio, di conoscere dalla sua voce e di vedere plasmare con le sue mani l'amorfa argilla che,



Da sinistra Pierangelo Putzolu, Gianni Sebastio, Giuseppe Fasano, Gregorio Colacicco e Leo Spalluto

magicamente, acquistava forme e figure di grande fascino. Chi lo ha conosciuto nel suo storico laboratorio, oggi ritorna volentieri, non soltanto perché il figlio Giuseppe è il degno continuatore della tradizione ceramistica dei Fasano, ma anche per quel clima di grande raccoglimento che il sito offre. Guardando i forni e i resti archeologici di una zona che sfida i secoli, sembra ancora aleggiare la figura ieratica, ma nel senso più semplice dell'espressione di Nicola Fasano.

Quest'anno, oltre alla attesa "laudatio" del professore Francesco Lenoci (docente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e presidente onorario dell'Associazione Pugliesi a Milano)

dal titolo "La Puglia è uno stato d'animo bello e buono...", si sono visti alternarsi sul palco le esibizioni della band tarantina "OrchestraMancina", del cantante Michele Cortese e del duo comico Boccasile&Maretti (Carlo Maretti e Max Boccasile).

La serata è stata condotta dalla giornalista Maria Liuzzi. L'organizzazione dell'evento è stata affidata alla giornalista Titty Battista.

Tra i premiati, accolti dal maestro Albano, personaggi che a livello nazionale ed internazionale stanno scrivendo una importante pagina della nostra storia, rappresentanti del mondo della cultura, dell'imprenditoria, dello spettacolo e della sanità. Sono saliti sul

palco la scrittrice siciliana Catena Fiorillo (attualmente in Puglia per presentare il suo nuovo libro), il modello più amato di Armani Fabio Mancini, la creatrice di 'Lolita Lobosco' Gabriella Genisi, il fondatore di 'Inchiostro di Puglia' Michele Galgano, il giornalista e scrittore Pino Aprile, il direttore dell'Asl di Taranto, Vito Gregorio Colacicco, l'assessore alla Cultura del Comune di Taranto, Fabiano Marti, il medico-scrittore Roberto De Castro, il già colonnello dei Ros e scrittore Angelo Jannone e, ancora, il direttore editoriale di Antenna Sud e direttore dei settimanali "Lo Jonio" e "L'Adriatico" Pierangelo Putzolu e il direttore di rete di Antenna Sud, Gianni Sebastio (per il Gruppo Distante), la professoressa Nathalie de Kernier con il padre, l'ambasciatore Baudouin de la Kethulle, il musicista, autore e compositore Salvatore Galeanda (che ha allietato i presenti con la pizzica tarantina suonata con il tamburello), gli imprenditori Roberto Burdi (titolare dell'omonima azienda barese di trasformazione delle



Al Bano con il nostro direttore, Pierangelo Putzolu

mandorle), Pietro Casamassima (il re della 'Bella di Cerignola', tipologia di oliva conosciuta in tutto il mondo), l'architetto Paolo Colombo, la direttrice di una delle perle alberghiere di Maratea, 'Hotel spa Villa del Mare' Mariangela De Biase, Giangrazio Di Rutigliano e Maria Grazia Campanile per la casa farmaceutica barese Geopharma, la scrittrice di libri di ricette Mina Mi-

cunco, la presidente di Fasano Selva ed editrice Laura De Mola e il presidente e fondatore della catena di hotel italiana 'Allegroitalia', Piergiorgio Mangialardi.

Tutti i premiati hanno ricevuto in dono un prezioso manufatto in ceramica decorata del maestro Giuseppe Fasano. La serata si è conclusa con l'esibizione dell'Orchestra Mancina.

ASILO NIDO E SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA
VIA PLATEJA 74 - TARANTO

Per info e costi scrivetece su whatsapp ai numeri
380.4694415- 388.1165646
Su o per e-mail:
scuolainfanzialacicogna@gmail.com

la Cicogna
Asilo nido e Scuola paritaria dell'Infanzia

Gambero Rosso premia Cantine Due Palme



È la migliore Cantina Cooperativa dell'anno. Il fondatore Angelo Maci: «È uno dei più prestigiosi riconoscimenti della mia carriera»

La cantina fondata da Angelo Maci e ora guidata dalla figlia Melissa è una protagonista della vitivinicoltura salentina, sia per i numeri che per la qualità. Una realtà in cui la cooperazione gioca un ruolo decisivo nell'assicurare una costante produzione di livello. Per i 33 anni di grande lavoro svolto sul territorio, Due Palme è la Prima Cantina Cooperativa dell'Anno per Gambero Rosso.

Un premio assegnato in base a molteplici fattori di merito, tra cui l'impegno profuso per una produzione sempre più green. Ormai da diversi anni, infatti, Due Palme investe tempo e risorse per raggiungere quest'obiettivo, a partire dal confronto e dalla formazione con i 1000 soci viticoltori su metodi agricoli innovativi a basso impatto ambientale, alla scelta delle materie prime.

Un riconoscimento che ricompensa tutto l'investimento fatto negli anni per la tutela del patrimonio autoctono e la cieca fiducia nel sogno di un uomo del Sud, che con entusiasmo e intraprendenza ha unito a sé un team che ora conta 250 persone e portato avanti una passione ereditata e a sua volta trasmessa a figli e nipoti.

La vera svolta in casa Due Palme infatti, è stata la nomina di Melissa Maci a Presidente della

cooperativa che negli anni ha incorporato 6 cantine e, di recente, il Wine Resort Villa Neviera. Compito arduo ma che rende tutta la famiglia Due Palme fiera di essere guidata da una figura femminile coraggiosa e determinata.

«Questo premio è uno dei più importanti della mia carriera – ha affermato il Fondatore Angelo Maci, che non nasconde il proprio entusiasmo – perché racchiude sacrifici, scelte e tempo investito a coltivare un sogno che, a questo punto, sarebbe più giusto chiamare progetto, in cui io per primo ho creduto, ma che non avrei portato avanti senza i miei collaboratori, e che ha generato un indotto di cui non posso che essere fiero perché finalmente tutto il mondo ha rivolto lo sguardo verso una terra in cui nessuno credeva».

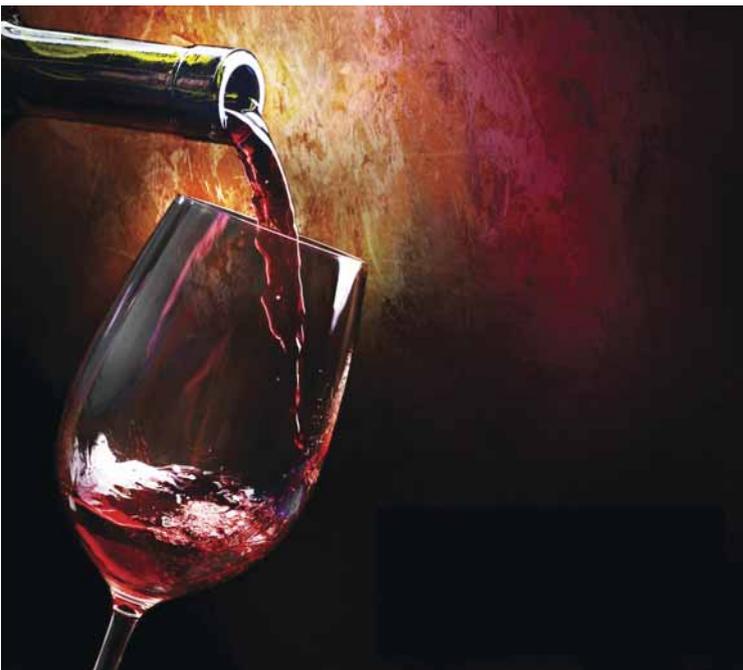
«Un eminente professore di Yale, avrebbe detto: Nessuno può fischiettare una sinfonia. Ci vuole un'intera orchestra per riprodurla. – Ha detto Melissa Maci, Presidente di Cantine Due Palme che, alla notizia del premio, ha risposto: – Ho sempre creduto nella forza cooperativistica e soprattutto che lavorare in squadra potesse portare a raggiungere traguardi inimmaginabili. Nel futuro della Due Palme c'è sicuramente la voglia di continuare a crescere, facendo conoscere ovunque il frutto

Angelo Maci

del lavoro di tanti soci conferitori che continuano a darci fiducia. Questo premio ci motiva ulteriormente a perseguire gli scopi che determineranno il nostro futuro come, ad esempio, la creazione di nuovi progetti che possano far conoscere appieno il mondo del vino attraverso esperienze che conquistino e stupiscano enoappassionati e curiosi. Dedico questo premio in primis a mio Padre, ai suoi sforzi, ai suoi sacrifici e alla sua caparbietà; al Consiglio di Amministrazione che mi supporta e mi consiglia in ogni scelta; ai soci e a tutte le loro famiglie che continuano ad aver fiducia nel sistema cooperativistico, permettendo a questa terra di crescere; ai

pegno e alla perseveranza di tanti imprenditori che, in questa penisola bagnata da due mari, hanno investito sogni, speranze e soprattutto sacrifici.

Prosit!



miei collaboratori, che per me sono famiglia, con i quali ogni giorno affrontiamo sfide sempre nuove con lo scopo di non deludere mai il mandato che ci è stato dato; ai nostri clienti che continuano a scegliere i nostri vini e ai nostri fornitori grazie ai quali continuiamo ad essere competitivi sui mercati nazionali e internazionali».

Una notizia strepitosa quella di casa Due Palme che, non solo premia la cooperativa cellinese ma l'intero comparto vitivinicolo che rappresenta una terra come il Salento in continua crescita in questi anni, grazie soprattutto all'im-



Melissa Maci

Cantine Palmieri dal 2013

T A R A N T O

**TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO**

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo



Il tennis oltre la sordità

Questa è la storia di un giovane tennista coreano affetto da una grave disabilità uditiva. Duckhee Lee (il nome del prodigio asiatico) è sordo dalla nascita, e nonostante le difficoltà oggettive riscontrate lungo il percorso sportivo, è riuscito nel suo intento di diventare un tennista professionista. Duckhee Lee non sente il rumore della palla, le chiamate del giudice di linea, e neanche gli applausi del pubblico. Eppure Lee gioca per la sua Nazionale e, soprattutto, è stato il primo giocatore non udente nella storia del tennis ad aver vinto un match nel circuito professionistico.

«La gente mi prendeva in giro per la mia disabilità — ha raccontato tempo fa —. Mi dicevano che non avrei dovuto giocare. Il mio messaggio per i non udenti è quello di non scoraggiarsi: se si vuole, si può fare qualsiasi cosa. In realtà nel tennis vedo nel mio handicap un vantaggio rispetto agli altri giocatori: essendo sordo, infatti, è molto difficile che venga distratto durante le partite, dalla folla o dal mio avversario. Questo mi permette di concentrarmi molto di più sul mio gioco».

Nel 2017, durante un match ufficiale di Coppa Davis tra la Corea del Sud e l'Uzbekistan, il tennista asiatico continuò a giocare nonostante il giudice di linea avesse chiamato la palla fuori. Un episodio eloquente che ha messo a nudo le difficoltà riscontrate dall'atleta durante la sua attività da professionista. Fin dalla giovane età, la famiglia di Lee scelse di fargli imparare non soltanto la lingua dei segni, ma anche a leggere il labiale e parlare il più possibile. Lo scopo dei suoi genitori era quello di garantirgli una corretta integrazione con chi ha l'udito e non soltanto la voce. Il giovane coreano, nonostante vivesse una realtà ovattata, apparentemente lontana dal resto del mondo, dimostrò di avere delle qualità tecniche fuori dal comune. Grazie al suo talento, all'età di 11 anni ottenne un'importante sponsorizzazione che gli permise di pagarsi le spese di viaggio e presentarsi in alcuni tornei in giro per il mondo. Nel 2015 partecipò per la prima volta a Wimbledon, il torneo di tennis più importante del pa-



norama tennistico mondiale. Per sopperire alla sua disabilità, fu costretto ad inserire nel suo staff due persone che alzavano il braccio ogni volta che la palla veniva chiamata fuori. In carriera vanta il raggiungimento del suo best ranking con la 139esima posizione nel circuito ATP, ovvero il principale circuito internazionale

di tennis professionistico maschile. Considerando la mancanza di un organo di senso, i risultati raggiunti dalla promessa del tennis coreano sono semplicemente incredibili, mai nemmeno sfiorati prima da un tennista affetto dalla sua patologia. La storia di Duckhee Lee è molto significativa, ci insegna che nella vita bisogna essere più forti di qualsiasi avversità. La sordità può rappresentare un handicap, ma può essere gestita affidandosi a degli esperti del settore. L'utilizzo di protesi acustiche è senza dubbio un'ottima soluzione per tutti quei soggetti affetti da deficit uditivo. Sebbene possa risultare difficile, sarebbe sempre opportuno provare a vivere la propria vita senza lasciarsi condizionare da niente e nessuno.





Cause e rimedi. Gesso o intervento chirurgico? Serve consultare l'ortopedico

Le fratture distali del radio

La signora T.N. ha il papà di aa. 72 che a causa di una rovinosa caduta ha riportato una frattura di polso a livello distale e ci chiede se sia stato corretto effettuare un trattamento conservativo (riduzione e apparecchio gessato) o se andava eseguito un trattamento chirurgico.

Le fratture del radio distale cioè del polso rappresentano le più comuni fratture dell'arto superiore e sono frequenti in pazienti sia giovani che anziani. Il trattamento deve essere deciso sulla base della lesione; la valutazione deve includere anche la fisionomia del paziente da trattare e lo stato dei tessuti molli periferici oltre che la tipologia della frattura.

Tutte le fratture del polso devono essere valutate per eventuali esposizioni e per lesioni a livello del nervo mediano o ulnare.

In una lesione ad alta energia bisogna anche escludere la presenza di una sindrome compartimentale neurovascolare.

Il trattamento delle fratture di radio distale nella popolazione anziana è controversa, alcuni studi mostrano buoni risultati clinici in pazienti anziani con fratture instabili trattate incruentamente anche se la frattura guarisce con un malallineamento.

Infatti è stato dimostrato che il malallineamento non è necessariamente correlato con un peggiore risultato clinico in pazienti anziani.

Il trattamento conservativo prevede una riduzione incruenta con successivo confezionamento di apparecchio gessato chiuso e controllo radiografico immediato.

In caso di buona riduzione il successivo controllo a distanza viene fatto circa sette giorni dopo. In questa fase si valuta se vi sono i criteri anatomo radiografici per proseguire con il trattamento conservativo. In particolare si opta per un trattamento conservativo se vi è un riscontro di importante comminuzione della frattura, deformità angolare, accorciamento, scomposizione della superficie articolare.

Se i criteri sono soddisfacenti si procede con il trattamento conservativo fino a scadenza del controllo clinico e rimozione dell'apparecchio gessato a 35 giorni.

Nonostante queste generali osservazioni cliniche, la percentuale di trattamento chirurgico di queste fratture anche in pazienti anziani è incrementato notevolmente negli ultimi 10 anni.

In pazienti giovani invece, al fine di raggiungere un recupero funzionale ottimale, si raccomanda il ripristino integrale anatomico nelle fratture scomposte e instabili.

Il trattamento chirurgico è quindi indicato in pazienti affetti da frattura esposta, frattura lussazione del polso, frattura con interassamento articolare ed in pazienti che presentano una frattura instabile.

I pazienti candidati al trattamento chirurgico vengono in ge-



nere trattati con placche a stabilità angolare, con fissatori esterni e con fili di kirshner.

Le maggiori complicanze sono date soprattutto da una compressione del nervo mediano oppure da infezioni del sito chirurgico o anche da sindrome dolorosa algodistrofica che accadono molto spesso nell'uso del fissatore esterno quando viene messo troppo in distrazione.

I pazienti over 65 anni tollerano un più elevato grado di malallineamento mantenendo comunque un buon risultato funzionale. In genere vi è una maggiore indicazione in pazienti over 65enni verso l'uso di una fissazione ma in situazioni cliniche particolari come la presenza di un'esposizione o un'eccessiva combinazione e l'uso del fissatore esterno è una scelta appropriata in questi casi.

In conclusione quindi ogni chirurgo deve scegliere il trattamento appropriato valutando le condizioni cliniche e le richieste funzionali del paziente fermo restando che non vi è un'evidenza clinica di un migliore risultato tra il trattamento conservativo e quello chirurgico specialmente in pazienti di età superiore ai 65 anni.

A tal proposito bisogna dire che molto spesso nell'attività clinica sia che essa riguardi l'ambulatorio, il pronto soccorso, la sala operatoria si impone l'esigenza di individuare il corretto trattamento per ogni specifico caso clinico. L'esperienza personale dell'ortopedico, la conoscenza e l'analisi mirata del singolo caso sono i criteri su cui si dovrebbe fondare la decisione operativa definitiva. Negli ultimi decenni oltretutto hanno acquisito una discreta influenza a tale proposito anche considerazioni medico legali relative ad eventuali responsabilità professionali. Compito dell'ortopedico è dunque conoscere i più aggiornati dati scientifici delle patologie che si trova a trattare e sviluppare la capacità razionale di integrare tali conoscenze nel singolo caso specifico di cui è responsabile.

Benessere, salute e risparmio

Masseria Fruttirossi abbassa i prezzi di succhi e integratori Lome

Il benessere e la salute sono un diritto di tutti, soprattutto in un periodo in cui l'inflazione colpisce tante famiglie italiane: per questo motivo Masseria Fruttirossi ha deciso di abbassare i prezzi dei succhi Lome Super Fruit e degli integratori Lome Nutraceutic sul suo shop online (<https://shop.lomesuperfruit.com/>).

È un messaggio dalla forte valenza sociale quello che lancia Masseria Fruttirossi, l'azienda pugliese che, principale produttore italiano di melagrana, si è imposta con i propri succhi, 100% purissima spremuta di frutta senza zuccheri o conservanti aggiunti, e con i suoi integratori nutraceutici, autentici concentrati di salute.

Da sempre Masseria Fruttirossi, polo agritech nelle fertili campagne pugliesi di Castellaneta Marina, ha investito importanti risorse nella transizione energetica e nell'autoproduzione di concimi.

Lo spiega il sales and marketing manager dell'azienda, Dario De Lisi, annunciando questa importante promozione sulla vendita online dei prodotti Lome: «le scelte lungimiranti operate da Masseria Fruttirossi fin dalla nascita del progetto Lome Super Fruit, in tema di ecosostenibilità dei processi produttivi, ci hanno permesso di contenere il rincaro dei costi dell'energia elettrica e dei concimi, rendendoci così più competitivi sul mercato».

Sul tetto del moderno stabilimento di trasformazione e confezionamento, sono infatti installati pannelli fotovoltaici per una potenza di 750 kWh che rendono l'azienda autonoma per gran parte della giornata, mentre nei suoi terreni agricoli, 350 ettari coltivati a melagrano, un impianto di irrigazione permette, grazie a



Dario De Lisi

sonde nel suolo, un notevole risparmio dell'acqua, altra risorsa preziosa, e del-

l'energia per attingerla dai pozzi.

L'azienda ha investito anche in un impianto di lombricompostaggio dove gli scarti della produzione, come le bucce di melagrana, vengono mangiati da lombrichi che li trasformano in humus, un fertilizzante naturale al 100% utilizzato al posto di quelli chimici: in questo modo viene restituito alla terra ciò che ha donato ai frutti, un esempio virtuoso di economia circolare, rispettosa delle risorse del pianeta.

«Grazie all'uso di energie rinnovabili, all'adozione di tecniche di risparmio energetico e alla produzione di concime organico siamo riusciti a essere più competitivi sui costi di produzione – ha poi detto Dario De Lisi – e oggi possiamo abbassare i prezzi dei nostri succhi e integratori sul nostro sito di e-commerce».



CREDITO - BCC Avetrana sigla un altro importante accordo di collaborazione a sostegno del tessuto produttivo del territorio

BANCA E CONFAGRICOLTURA SI ALLEANO

Ancora un altro elemento va ad aggiungersi all'impegno quotidiano che la Banca di Credito Cooperativo di Avetrana, presieduta dal dottor. Michele Pignatelli, svolge per lo sviluppo del territorio e dell'intero tessuto sociale ed economico.

Difatti, nei giorni scorsi, in accordo con la Confagricoltura di Taranto, presieduta dal dottor Luca Lazzàro, è stato siglato un partenariato. A beneficiarne gli associati, che potranno contare su di una sempre pronta assistenza e consulenza finanziaria, per favorire e migliorare l'accesso al credito, ottimizzare e razionalizzare la posizione finanziaria delle aziende.

Le attività di consulenza verranno effettuate presso la sede della Confagricoltura di Taranto o sue sedi locali e/o presso le Filiali della BCC.

Piena soddisfazione è stata espressa dal presidente della BCC Avetrana, dottor Michele Pignatelli e dal direttore generale dottor. Enrico Pisano, forti di una comunanza di visione strategica che permetterà di sostenere, con maggiore forza e pregnanza, il tessuto produttivo del territorio a beneficio dell'economia locale.

La Bcc di Avetrana oltre alla sua sede centrale ha filiali a Maruggio, Manduria e Sava.



STILE ACCIAIO

Artigiani dell'Acciaio

Via del Tratturello Tarantino, 6 - Paolo VI z.i. Taranto

Tel./Fax 099.4724225 - Mail: stileacciaio@virgilio.it

Giovanni 349.6251065 - Ivan 328.1764273

segui su  www.stileacciaio.it

Sava

Anmil e Comune inaugurano la prima panchina bianca della provincia jonica

IN RICORDO DEI CADUTI SUL LAVORO

Un monumento che, nella sua estrema semplicità, ha un enorme valore simbolico: a Sava è stata inaugurata la prima panchina bianca della provincia jonica!

È una iniziativa dell'Anmil Territoriale di Taranto e del Comune di Sava che, in occasione del 79esimo anniversario dell'Anmil, hanno fatto dipingere di bianco una banchina nella centralissima Piazza San Giovanni, apponendovi la scritta "Prevenzione..." e una targa con una semplice dicitura: "In ricordo dei caduti sul lavoro".

La panchina bianca è stata inaugurata con una cerimonia, nella serata di lunedì 19 settembre, alla quale hanno partecipato il presidente territoriale Anmil Giovanni De Stratis, il sindaco di Sava Gaetano Picchierri, accompagnato da una folta delegazione di assessori e consiglieri comunali, il direttore regionale Puglia Inail Giuseppe Gigante, e il Vicepresidente nazionale Anmil Emidio Deandri; sono intervenuti il sindaco di Torricella Francesco Turaco e rappresentanti istituzionali dei Comuni di San Giorgio Jonico e Statte.

Nella Sala Amphipolis, poi, una tavola rotonda che, moderata dall'avvo-



cato Mariella Tritto, legale dell'Anmil, è stata aperta dal presidente territoriale Anmil Giovanni De Stratis spiegando che «questo evento avviene a pochi giorni del voto: noi dell'Anmil abbiamo letto con attenzione e tristemente constatato che, nei programmi dei partiti che concorrono alla prossima competizione elettorale, sulla sicurezza sul lavoro non c'è quasi nulla, nonostante i disastrosi dati sul trend del 2022, nessuno sembra aver preso seriamente a cuore il tema della Sicurezza sul lavoro e delle malattie pro-

fessionali».

Chiudendo i lavori il direttore Inail Puglia Giuseppe Gigante ha affermato che «la salute e la sicurezza sul lavoro sono temi che devono essere al centro di tutti, il 41% di incidenti sul lavoro in più in sette mesi sul 2021-22 ci deve far riflettere. Bisogna realizzare nel Paese una cultura della sicurezza che parta dal mondo della scuola, che comprenda le imprese. Le istituzioni e la politica la devono mettere nel proprio dibattito non politico, ma di vissuto quotidiano».

SCOPRI I PRINCIPALI SERVIZI ED I SETTORI IN CUI OPERIAMO



CUP

Un polo della salute per tutte le tue prenotazioni e visite specialistiche online.



Autoanalisi

L'autoanalisi del sangue è uno dei servizi più importanti che la farmacia ti offre. Scopri i vantaggi.



Holter pressorio e Holter cardiaco

È ora disponibile l'innovativo servizio di Holter h24 della pressione sanguigna.



Consegna a domicilio

La farmacia è sempre disponibile a consegnarti i medicinali direttamente a casa tua.



ECG

Effettua l'elettrocardiogramma nella nostra farmacia ogni giorno ed in qualsiasi momento senza prenotazione.



Intolleranze Alimentari

Combatti e preveni le intolleranze alimentari. In farmacia effettuiamo test specifici e personalizzati.



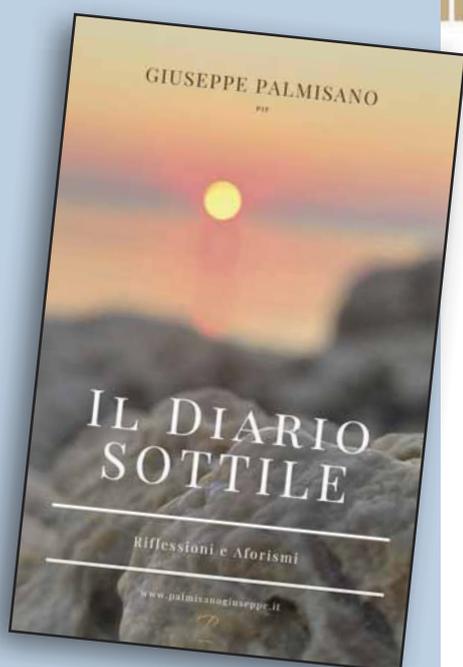
**Farmacia
Monteleone**

Salute Prevenzione Energia

Dott.ssa Paola Monteleone

Via Giotto, 10
San Giorgio Ionico (TA)
Tel. 099 5929525

mail: info@farmaciamonteleone.it



IL DIARIO SOTTILE

Dal flauto traverso alla penna d'inchiostro

Artista a tutto tondo, Giuseppe Palmisano ha già sorpreso per la sua padronanza musicale al flauto traverso ed ora si propone scrittore di un libro di aforismi, già disponibile nei negozi Mondadori, La Feltrinelli e in tutte le librerie online, dal titolo "Il diario sottile".

"Il diario sottile" è un libro di quasi 200 aforismi.

«Questo mio secondo lavoro, in qualità di poeta, ha come principio la dimostrazione che una mente abbia i suoi "detti" anziché esclamare i "detti" degli altri, come i famosi aforismi di Shakespeare, Bukowski, Coelho e tanti altri i quali vengono "sfruttati" dalle nuove generazioni per accostarli sulle loro foto social e sui loro schermi piatti. Una svolta che può cambiare la vita di tutti: saper pensare bene. Infatti in uno dei miei aforismi tratto il pensiero umano che si focalizza su frasi e aforismi già citati. È vero anche che bisogna tramandare gli aforismi dei grandi poeti e filosofi ma non è questo il punto. Se perdiamo la funzione della nostra mente non evolveremo nel bene del nostro pianeta e della nostra stessa vita».

Giuseppe Palmisano è nato 26 anni fa a Castellaneta, nel paese del mito Rodolfo Valentino. Ha cominciato ad intraprendere gli studi del flauto traverso all'età di 8 anni presso la scuola civica di musica "Arcangelo Corelli" di Castellaneta sotto la guida del prof. Davide Giove. Nel corso dei primi anni l'artista si è interfacciato con maestri di grande spessore in varie masterclass, seminari e campus: questo gli porta a completare gli studi laureandosi col massimo dei voti presso il conservatorio "E. R. Duni" di Matera sotto la guida della prof.ssa Anna Lisa Pisanu e vincendo concorsi nazionali e internazionali in Italia, a Londra, Sarajevo, Belgrado, Pa-

rigi e Los Angeles.

Palmisano ha inciso il suo primo disco "Origin" nel 2021 e successivamente il nuovo singolo "Astral freedom" nonché la nuova versione del quinto brano dell'album che si versa su un remix musicato e suonato al flauto traverso, accostando il suono del flauto ai suoni elettronici, presentandolo presso l'associazione di benevolenza Ninnavita, dove lui collabora offrendo le sue competenze artistiche, con sede a Montréal, Canada.

Il musicista spazia dal genere classico al genere pop, suonando sia in orchestra che da solista sui palchi e anche alle aperture dei concerti ed eventi: ha collaborato con Mogol, Amii Stewart e altri artisti di un certo spessore e ultimamente, comparando in qualità di musicista, su Sky al programma "Italia's got talent".

Giuseppe Palmisano è stato sempre creativo, non solo con le note musicali ma soprattutto con le parole; la poesia è stata, per lui, la compagna di viaggio durante i suoi studi e che, tutt'oggi, grazie a lei, si sfoga dinanzi al suo passato non poco piacevole, malgrado il bullismo.

Il nome d'arte di Giuseppe Palmisano è Pif, derivato e determinante per la sua vita e il suo cammino contro ogni forma di discriminazione; nonostante le avversità subite durante la sua

adolescenza, Giuseppe decise di diffondere il suo nome d'arte per catturare l'attenzione dei bulli fino al loro ripensamento e ai loro errori commessi: dall'insulto "pifferaio" all'elogio nome d'arte "Pif". Poeta e musicista, è autore di una collana di poesia contemporanea "Isole" (Danteus Edizioni, 2021) e di varie collaborazioni con altri autori di varie pubblicazioni poetiche antologiche come "L'Italia che lavora: tra sogno e realtà" (Apollo Edizioni, 2021), "I maestri" (Penna D'Autore Editore, 2021), "Verrà il mattino e avrà un tuo verso: poesie d'amore" (Aletti Editore, 2021) e "I cento di Ciaia: rispetto ed armonia per la vita" (Lupi Editore, 2021).



Giuseppe Palmisano

Si aprono le Porte dello Jonio all'alleanza tra Fondazione Taranto25 e associazioni e società sportive

UN VERO GIOCO DI... SQUADRE

Anche amministrazione comunale e Bcc di San Marzano a sostegno dell'evento

Tantissimi atleti e atlete di tutte le età, appartenenti a 28 associazioni e società sportive del territorio, con i loro allenatori e presidenti si sono alternati sul palco del "Cortile dei Pescatori", piazza principale centro commerciale "Porte dello Jonio", dimostrando che anche a Taranto è possibile fare "Un gioco di... squadre"!

Questo il titolo dell'evento che, presentato dal giornalista Alfredo Ghionna, è stato organizzato da Fondazione Taranto25 e dal Centro commerciale "Porte dello Jonio" nell'ambito del protocollo d'intesa che prevede anche interventi a supporto delle realtà sportive e sociali del territorio; sono intervenuti il vice sindaco Fabrizio Manzulli e l'assessore allo Sport Gianni Azzaro (il Comune di Taranto ha patrocinato la manifestazione), e Salvatore Nardiello, direttore generale BCC San Marzano.

Presenti i rappresentanti delle 28 associazioni e società sportive locali delle quali Fondazione Taranto25 sosterrà, mediante accordi di partnership, le attività nella prossima stagione. Ha fatto gli onori di casa Mauro Tatulli, direttore del centro commerciale Porte dello Jonio, che introducendo l'evento ha detto: «Prosegue il nostro rapporto sinergico con Fondazione Taranto25 che ci permette di dimostrare che Porte dello Jonio è un luogo non solo ludico, ma che si dedica al territorio valorizzandolo sotto ogni aspetto da quello culturale, sociale a quello sportivo. La presenza qui di tante associazioni sportive del territorio è stata fortemente voluta ed in futuro altrettanto fortemente vogliamo continuare a dare spazio e risalto a tutti coloro che si impe-



Fabio Tagarelli e Mauro Tatulli

gnano con dedizione e passione non solo allo sport, ma a tutto il territorio che li circonda».

Prendendo la parola Fabio Tagarelli, presidente di Fondazione Taranto25, ha ringraziato «il Centro Commerciale Porte dello Jonio con il quale abbiamo avviato una collaborazione sinergica; questa meravigliosa struttura, che ospita alcune nostre iniziative, è la moderna agorà in cui i cittadini vengono a socializzare e a passeggiare, le famiglie a riunirsi intorno a un tavolo. Per questo Fondazione Taranto25 è qui: per stare tra la gente, con la gente, per la gente».

«Siamo all'inizio di una nuova stagione sportiva – ha poi detto Fabio Tagarelli – con tanti campionati e attività, agonistiche e non, che si avviano, e noi di Fondazione Taranto25 siamo qui anche quest'anno a suggellare il patto di partnership con 28 associazioni e società sportive: quando iniziammo tre anni addietro erano solo 14! Cresce il numero delle realtà che Fondazione Taranto25 sostiene ogni anno sposandone il progetto perché riteniamo che, promuovendo i sani valori dello sport, abbia positive ricadute sull'intera comunità».

«E cresce il numero dei soci di Fonda-



onora».

Concludendo la manifestazione il vice sindaco Fabrizio Manzulli ha lodato l'azione di Fondazione Taranto25 perché con il suo esempio positivo e propositivo, nonché diffondendo i sani valori dello sport, è un "pacificatore" della comunità, supportando così l'azione dell'Amministrazione Melucci che sta operando un vero e proprio cambiamento culturale in città.

GLI "ALLEATI"

Queste le associazioni e le società sportive con cui Fondazione Taranto25 ha sottoscritto un accordo di partnership: Boys Taranto Basket, Canoa Taranto AS, Cryos Giovani SSDARL, Cus Jonico Basket Taranto, Delfino gruppo sportivo Taranto, Dinamo Basket Taranto ASD, Eden Boys Statte AS, Feder club Taranto Pattinaggio, Karate Academy Pulsano Action ASD,

zione Taranto25 – ha poi annunciato il presidente Tagarelli – con aziende e professionisti che si sono uniti a noi, oggi siamo 54. Hanno sposato il nostro progetto: fare rete ed essere accanto alle Istituzioni – Amministrazioni locali, mondo della scuola e dell'università, terzo settore) nello sforzo comune di costruire una nuova Taranto, una comunità più solidale e coesa in cui le forze sane si uniscono per operare il cambiamento».

«Stiamo cominciando a raccogliere –

ha concluso Fabio Tagarelli – i primi frutti del nostro lavoro, tra i quali mi piace citarne uno: la credibilità delle Istituzioni che credono – una parola e un verbo con la stessa etimologia – nella nostra mission. Tra i tanti esempi che potrei elencare, mi piace citare l'Autorità di Sistema portuale del Mar Jonio – Porto di Taranto che, dopo aver sottoscritto un primo protocollo di intesa, ci ha affidato l'organizzazione della manifestazione "Taranto Port Days 202", un atto di fiducia che ci

L'Amico-Cras Taranto Atletica ASD, New Orchidea ASD, New Taranto Calcio a 5, Pattinaggio artistico Taranto ASD, Real Taras ASD, Scherma Taranto Club, Support - Virtus Taranto Basket, Taranto Boys 1996, Tritons Taranto Baseball ASD, Virtus Taranto Calcio, Vogatori Taras Polisportiva, ASD Triathlon Taranto, Tennis Tavolo Taranto, ASD Vespe San Giorgio Jonico, Virtus Ginnastica Artistica Taranto, Associazione Ikkos, ASD Sparta Taras 706 a.C., Dribling, Vibrotek.

I NOSTRI 40 ANNI DEDICATI A CIÒ CHE TI FA SENTIRE BENE!

FESTEGGIA CON NOI E SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE.

SENTIRE BENE È ESSENZIALE PER SENTIRSI BENE!

Le nuove soluzioni acustiche Maico ti consentono di:

- ascoltare gli altri con piacere e senza sforzo
- sentire le chiamate del tuo smartphone
- seguire facilmente la TV

VIENI A PROVARE I NUOVI APPARECCHI ACUSTICI MAICO!

MAICO

taranto acustica

Numero Verde
800-099167

Taranto - Via Cagliari, 73
Taranto - Viale Trentino,
Massafra - Corso Roma, 22
Manduria - Via Pacelli, 12
Torricella - Via Le Grazie, 57

40 1982 - 2022

anni Insieme

SCARICA IL NOSTRO LISTINO!

Quando arte e scienza s'incontrano



Giulio De Mitri

Al via venerdì 23 settembre 2022 alle 18, nel Giardino dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRSA-CNR), ex Talassografico «A. Cerrutti» di Taranto, in via Roma 3, l'evento culturale «Arte & Scienza. Dalla scuola pitagorica all'arte contemporanea», primo incontro di esperienze al «caffè della ricerca», promosso e organizzato dall'IRSA Taranto - CNR, dal Comitato per la Qualità della Vita con il contributo del CRAC Puglia (Centro di Ricerca Arte Contemporanea) e patrocinato dall'Assessorato alla P.I. e Università del Comune di Taranto.

Gli incontri di esperienza al «caffè della ricerca» avranno come scopo quello di stimolare feconde discussioni e riflessioni che affondano le loro radici nel terreno fertile dell'esperienza sia in ambito artistico che scientifico, avvicinando così il pubblico ai grandi misteri dell'esistenza umana e dell'universo. Riscoprire la corrispondenza tra natura e arte e tra arte e scienza significa soprattutto acquisire conoscenza in base alla capacità di ricercare, fare domande e interpretare la realtà.

Nel Giardino dell'IRSA SS di Taranto-CNR (che sarà artisticamente valorizzato da un'opera del maestro Giulio De Mitri) incontri d'esperienza con ricercatori, artisti e operatori culturali

Dopo i saluti dell'assessore alla P.I., Università e Politiche giovanili del Comune di Taranto, Maria Luppino, introdurrà il progetto il presidente del Comitato per la Qualità della Vita, Carmine Carlucci.

L'incontro si articolerà in due significativi momenti: il primo riferito alla scienza e il secondo all'arte contemporanea. *Una progettualità attiva tra didattica e ricerca* è l'intervento di Nadia Bonucci, dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Economico Statale Polo Commerciale «Pitagora» di Taranto, la quale si soffermerà sull'autonomia progettuale, didattica e di ricerca dell'istituzione scolastica che da anni svolge un ruolo fondamentale per l'educazione e la realizzazione della persona umana. *La multidisciplinarietà risorsa primaria dell'istituto delle acque di Taranto* è il tema che tratterà Magda Di Leo, responsabile della sezione IRSA-CNR di Taranto. Le ricerche dell'Istituto di Ricerca sulle Acque della Sede Secondaria di Taranto si basano su un approccio di studio integrato per la gestione sostenibile della fascia costiera e sono incentrate sulle interazioni tra processi chimico-fisici e biologici nei e tra i diversi comparti dell'ecosistema marino, al fine di quantificare la vulnerabilità, la resistenza alle pressioni antropiche e l'intrinseca capacità di recupero, per poi identificare strategie ecosostenibili di gestione e conservazione delle risorse. La multidisciplinarietà è stata ed è la principale peculiarità dell'IRSA, infatti nei vari gruppi di ricerca collaborano insieme un team variegato di ricercatori.

Per quanto riguarda l'arte contempora-



nea protagonista dell'incontro sarà l'affermato artista Giulio De Mitri, che opera da oltre quarant'anni – sia a livello nazionale che internazionale – nel campo della ricerca e della sperimentazione visiva. Interverranno sul tema *L'immaginario mediterraneo nella ricerca artistica di Giulio De Mitri* Antonio Basile, antropologo e critico d'arte e Gabriella Grande, scrittrice e critico d'arte. Una castigata metrica visionaria governa le opere e le installazioni di Giulio De Mitri. La sua ricerca abbraccia un repertorio cosmogonico, attraversato da visioni mitiche e sacrali. Una nuova e feconda visione meridiana per una cultura del dialogo, per una ricchezza plurale. Per l'occasione saranno proiettati alcuni video e docufilm dell'artista. I diversi momenti dell'incontro saranno moderati e coordinati da Annamaria La Neve, vice presidente del Comitato per la Qualità della Vita.

Il giardino dell'IRSA-CNR sarà artisticamente valorizzato da un'opera del maestro Giulio De Mitri.

INNOVAZIONE · A Taranto il primo Taranthon di GreenBlueDays. Si parte il 27 settembre in Arsenale

COME SEMINARE PROGETTI

Martedì 27 settembre nell'Arsenale della Marina Militare dalle 9 alle 20 GreenBlueDays, il primo forum sulla sostenibilità sistemica che guarda al Sud, chiama a raccolta la Gen Z per sensibilizzare, promuovere, divulgare le best practices capaci di generare nuovi modelli di produzione e di consumo. Aperta agli studenti (17/35 anni).

Una Circular Action attivata da re-enblueDays in collaborazione e co-progettazione con l'Università degli Studi di Bari - Aldo Moro, il Dipartimento Jonico e il BaLab, il Politecnico di Bari e l'IRISS CNR. L'obiettivo è avvicinare i giovani, alle tematiche della transizione, incentivando le buone pratiche, costruendo percorsi di valorizzazione di nuovi modelli economici e culturali che abbiano come obiettivo lo Sviluppo Sostenibile.

Il processo partecipativo parte dalla gratuità delle iscrizioni. Le tematiche messe a disposizione degli studenti, sono multidisciplinari. Il comitato scientifico dei GreenBlueDays valuterà le candidature e comunicherà quelle che potranno accedere alla fase di challenge. Le soluzioni e i progetti innovativi saranno proposti dagli sponsor dell'iniziativa (Hyperloop, Enea,



Opilex, LEbebe Gioielli, Kyma Mobilità, Axpo Solar, Hubstrat, EnelX).

Il programma sarà così articolato: ore 9 saluti istituzionali; ore 9.30 Inizio attività - presentazione regolamento - presentazione layer a e assegnazione coach - formazione squadre (presentazione altri layer) - creazione identità di squadra. Ore 11.30 presentazione e assegnazione sfide. Ore 12.30 Pausa lunch. Ore 13.30 Inizio lavori in gruppo; ore 15 Lezione di pitch; ore 15.30 Lavori in gruppo preparazione contaminazione; ore 16.30 Contaminazione;

ore 17.30 Lavori di gruppo; ore 18.30 presentazione dei progetti alla giuria.

La premiazione avverrà il 10 ottobre nell'aula Magna durante i lavori di apertura dei GreenBlueDays nell'ex Caserma Rossarol - Sede del Dipartimento Jonico - Uniba. I team saranno premiati da alcuni membri del Comitato Scientifico, mentor e persone di spicco del mondo imprenditoriale.

La giornata del Taranthon e della premiazione sarà documentata con foto, video, e da breve intervista ai partecipanti. Il materiale sarà divulgato attraverso i canali social del Forum GreenBlueDays con #Taranthon.

tripadvisor®

PIZZERIA

LA GRANDE FAMIGLIA

servizio asporto e domicilio 333 1780632
via 4 novembre, 108 - San Giorgio Jonico TA

www.facebook.com/La-grande-famiglia



Guida, è nata una stella

di **LEO SPALLUTO**
direttoreweb@lojonio.it

Fino allo scorso anno ha giocato sempre in serie D. Ora ha l'occasione per la consacrazione

Quattro reti, un paio da cineteca. In appena quattro partite. È bastato poco più di un mese: Michele Guida è già il nuovo idolo dei tifosi del Taranto. Non è un bomber, ma con le sue prodezze si è issato in testa alla classifica dei cannonieri del girone C di serie C. Con le sue due reti il Taranto si è scrollato di dosso lo zero in classifica e ha messo nel carniere i primi tre punti, preziosissimi, della stagione battendo i "cugini" della Fidelis Andria.

La sua è una storia come tante nel calcio di oggi: quella di un calciatore di talento sopraffino che deve lottare per emergere.

Il ragazzo di Torre Annunziata, ora ventiquattrenne, di strada ne ha macinata tanta: tutta in serie D. Segnava già parecchio a 19 anni, in Molise, con la maglia dell'Agnonese: 7 reti in 29 gare. Poi troppi passaggi a vuoto, tra Monticelli, Recanatese, Gravina e Gladiator.

Per ritrovare se stesso (e i gol) il fantasista del Taranto è dovuto rientrare in Molise. Stavolta sotto le insegne del Vastogirardi, comune di appena 636 anime in provincia di Isernia. L'aria giusta per esplodere: 7 reti il primo anno, ben 19 nella scorsa stagione, sotto la guida di una vecchia conoscenza del calcio jonico, Fabio Prospero.

**ARTIGIANI
DI TARANTO**

**YOGURTERIA
CREPERIA
BUDINERIA**

**GELATERIA
DEL PONTE**

**GLI ARTIGIANI DI TARANTO
CONSEGNANO A DOMICILIO
I GELATI. E NON SOLO...**

CHIAMACI AL

347 9673879



SIAMO APERTI, VENITECI A TROVARE

In estate è arrivata la chiamata del Taranto: l'occasione giusta per un meritato esordio in serie C. Che non poteva essere più scoppiettante: rigore di giustizia a Monopoli, un "missile" dalla distanza a Torre del Greco, un perfetto colpo di testa e un "tiraggio" alla Insigne in casa con la Fidelis.

Naturalmente adesso i paragoni si sprecano: in pieno agosto l'allora ds Dionisio esaltò le qualità del giocatore. «Vedrete – disse – non farà rimpiangere Giovinco». Pronostico, finora, ampiamente rispettato.

Altri lo accostano a Papu Gomez, indimenticato giocatore del primo miracolo-Atalanta.

Capuano, nuovo tecnico rossoblù, non ha lesinato i com-



plimenti per il giocatore: «Ho lavorato molto su Guida – ha spiegato – per avvicinarlo alla porta avversaria. Da intermedio ho deciso di portarlo nei pressi della punta: in quella posizione può fare benissimo. È un calciatore straordinario».

Adesso tutti i riflettori sono puntati su di lui; la carta in più a disposizione del Taranto per cercare di recuperare posizioni in classifica.

A partire dalla trasferta di sabato con la Gelbison: una notturna alle 20.30 (si giocherà allo stadio "Marcello Torre" di Pagani) che potrà dare una importante risposta sulla crescita degli jonici dopo l'arrivo del nuovo tecnico.

Un altro campionato è iniziato. I tifosi ci sperano.

Guida al primo gol



VENDI O COMPRI CASA? SCEGLI NOI!!!



AGENZIA IMMOBILIARE

De Bartolomeo

...da sempre la casa dei tuoi sogni

seguici anche su  

VIALE MAGNA GRECIA, 261 - TARANTO
TEL. 0997302293

www.agenziaimmobiliaredebartolomeo.com



La Virtus all'ora di pranzo

Fotoservizio Francesco Miglietta

di LEO SPALLUTO
direttoreweb@lojonio.it

Il Francavilla vuole bissare
il successo di domenica
con la Gelbison

All'ora di pranzo, per la prima volta. Nell'ultima gara "toscana" del Monterosi. La Virtus Francavilla è pronta per affrontare la più lunga trasferta della stagione: sabato 24, alle 12.30, gli uomini di Calabro sfideranno la compagine della Tuscia allo stadio "Mannucci" di Pontedera. 300 chilometri a Nord di Monterosi, a due passi da Pisa.

Saranno proprio gli Imperiali ad affrontare l'ultima gara dell'esilio dei padroni di casa, costretti ad inizio stagione a scegliere un campo di gioco lontanissimo dalla propria sede per l'indisponibilità di uno stadio più vicino.

Ma nelle scorse ore è arrivato l'accordo con la Viterbese: dalla prossima partita la compagine del presidente Capponi tornerà a giocare nel Lazio, calcando l'erba del Rocchi.

Sarà come giocare in campo neutro per i biancazzurri: circostanza evidenziata in più occasioni dal tecnico del Monterosi, Menichini, per l'eccessiva distanza che penalizza la tifoseria locale.

Un'occasione (l'ultima) di cui approfittare dopo il bel successo casalingo conseguito contro la Gelbison. La rete decisiva, contro la compagine cilentana, è arrivata dopo appena venti secondi, con una rete da rapinatore d'area di Patierno, sceso in campo con la maglia da titolare assieme al ritrovato Perez.

Gli ospiti non sono rimasti a guardare e hanno cercato più volte di trovare la via del pareggio con De Sena, Fornito e Savini.

Ma la Virtus, più che mai coriacea, ha chiuso la porta e ha portato a casa tre punti davvero d'oro. Mostrando anche i vantaggi di avere una rosa assortita e competitiva: nel corso della ripresa sono entrati calciatori del calibro di Mastropietro, Ekuban, Maiorino. Proprio il fantasista tarantino è stato il protagonista dell'ultima occasione per il possibile raddoppio, ad una manciata di secondi dalla fine.

Il tecnico Calabro ha accolto con soddisfazione la prestazione dei suoi ragazzi. «Non ho mai vinto una gara senza soffrire – ha dichiarato –. Nel secondo tempo siamo stati ordinati, poi ovviamente dovevamo sfruttare meglio qualche ripartenza. I ragazzi, a cui faccio i complimenti, hanno dato il massimo, la rosa mi dà la possibilità di leggere la partita. Dobbiamo solo avere più cattiveria, le partite si vincono soffrendo».

La classifica inizia, così, a sorridere: la Virtus è in quarta posizione a quota 7 assieme al Cerignola. Davanti vola la corazzata Crotone, al primo posto a punteggio pieno a quota 12, seguita da Catanzaro e Turrus a 10, Juve Stabia e Pescara a 9.

Ora la trasferta con il Monterosi, attualmente nel gruppo di squadre a quota 4, reduce dalla sconfitta di misura (1-0) sul terreno della capolista.



Si gioca sabato 24 al PalaWojtyla di Martina Franca, la città del title sponsor

HAPPY CASA BRINDISI, ULTIMO TEST CON SCAFATI

L'incasso sarà devoluto all'acquisto di strutture sportive per un parco pubblico

Ultimi giorni di lavoro prima di "fare sul serio" con l'inizio del campionato.

Il precampionato della Happy Casa Brindisi si concluderà ufficialmente sabato 24 settembre, in occasione dell'ultima amichevole organizzata dal title sponsor Happy Casa Store con il patrocinio del comune di Martina Franca.

A distanza di quattro anni dallo scorso appuntamento di settembre 2018, la squadra biancoazzurra tornerà a calcare il parquet del PalaWojtyla e lo farà ancora una volta per una causa benefica.

L'incasso dell'amichevole sarà infatti interamente destinato all'acquisto di attrezzature sportive per il parco pubblico di via Leone XIII, area verde alle porte di Martina Franca.

L'ingresso per assistere al match tra Happy Casa Brindisi e Givova Scafati, in programma sabato 24 settembre alle ore 18:00, avrà il costo di 5 euro. I biglietti potranno essere acquistati al New Basket Store di Corso Garibaldi a Brindisi e presso i punti vendita Happy Casa Store di Brindisi (Centro Commerciale Brinpark) e Martina Franca (via della Resistenza). I restanti ticket saranno messi in vendita il giorno della partita al botteghino del Palasport.

Queste le parole del direttore marketing di Happy Casa Store, Michele Funetta: «Parlo a nome di tutta l'azienda quando dico che siamo molto contenti di poter rivivere a Martina



Franca un appuntamento di grande basket e solidarietà. Abbiamo scelto, in accordo con il Comune e la Società, di devolvere il ricavato della raccolta alla sistemazione e completamento di un parchetto cittadino per renderlo uno spazio ottimale per i bambini del quartiere e le famiglie, consapevoli del ruolo importante che ricopre lo sport nella crescita e socializzazione».

Entusiasta l'Assessore allo Sport del Comune di Martina Franca, Vincenzo

Angelini: «Ringrazio sentitamente i dirigenti della New Basket Brindisi per aver scelto di organizzare a Martina Franca l'ultima amichevole della squadra contro la Givova Scafati, e li ringrazio ancor più per la volontà di destinare l'incasso della gara all'acquisto di attrezzature sportive, da collocare presso uno dei parchi pubblici del nostro Comune. Credo fortemente che la nostra città abbia bisogno di spazi urbani sempre più attrezzati per consentire l'esercizio in forma gratuita di attività ginnica, pertanto non posso che essere particolarmente grato alla Società per aver deciso di contribuire, con questo nobile gesto, al raggiungimento di tale obiettivo. Si tratterà di una gara di grande livello tecnico, particolarmente sentita, e sono certo che la nostra città, che è anche sede del title sponsor Happy Casa Store, saprà rispondere al meglio».

Ancora un allenamento: il test definitivo alla vigilia dell'inizio dell'undicesimo campionato consecutivo in Serie A.



“Io sono CJ Taranto” ecco la campagna abbonamenti

Domenica 25 amichevole al Tursport
contro il Nardò di serie A2

Tempo di campagna abbonamenti per il CJ Basket Taranto a due settimane dall'inizio del campionato di serie B Old Wild West.

Lo slogan scelto è “Io sono CJ Taranto” e chiama a raccolta tutto il pubblico di tifosi e semplici appassionati della pallacanestro rossoblù per riempire gli spalti della nuova casa del Cus, il Tursport a San Vito che ha visto il suo battesimo in occasione delle due gare di Supercoppa. Una struttura che trasuda storia, dalla prima gioia tricolore del Cras Basket, e che il CJ Taranto non vede l'ora di gremire per dare alla squadra di coach Olive il calore necessario per un'altra stagione entusiasmante.

La dirigenza CJ ha pensato ad una campagna accessibile a tutti. L'abbonamento costa 95 euro e dà diritto a vedere tutte le 15 partite casalinghe del CJ Basket Taranto più le partite in casa del 1° turno playoff. Particolare riguardo alle donne e agli under 21, il prezzo dell'abbonamento è di soli 70 euro mentre è confermato, come negli scorsi anni, l'ingresso gratuito per gli under 12 accompagnati da un adulto pagante. Particolarmente di richiamo la tessera “Amico CJ” al costo di 210 euro che darà accesso a tutta una serie di benefit tra cui posto numerato al Tursport per le partite di regular season e tutti i playoff che si giocheranno nella struttura di San Vito ma anche un abbonamento Lnp Pass per vedere in streaming tutte le partite di serie B compreso ovviamente quelle del CJ Taranto, in casa e soprattutto in trasferta, e ancora una sciarpa del CJ e, altra novità, uno sconto del 15% presso tutti i locali Old Wild West che ha aperto anche a Taranto, in Via Cesare Battisti 5200, angolo Via



Speciale.

Gli abbonamenti si possono prenotare via email all'indirizzo cusjonibasket@alice.it, inviando dei messaggi in chat sui social Facebook e Instagram; fisicamente si possono prenotare e/o acquistare le tessere presso lo store

ufficiale del CJ presso Shopping Sport in via Campania angolo Corso Italia.

Domenica 25 settembre, intanto, amichevole di prestigio per Gianmarco Conte e compagni che affronteranno al Tursport l'Hdl Andrea Pasca Nardò formazione di A2.

GLI ABBONAMENTI

Abbonamento Forza CJ – 95 euro

- Tutte le 15 le partite casalinghe
- Tutte le partite in casa del 1° turno playoff
- Sconto 15% c/o i locali Old Wild West

Abbonamento Forza CJ Woman e under 21 – 70 euro (gli under 12 entrano gratis)

- Tutte le 15 le partite casalinghe
- Tutte le partite in casa del 1° turno playoff

- Sconto 15% c/o i locali Old Wild West

Abbonamento Amico CJ 210 euro

- Tutte le 15 le partite casalinghe
- tutte le partite in casa dei playoff
- Posto numerato
- Omaggio abbonamento Lnp Pass per vedere in streaming tutte le partite, in casa e in trasferta, del CJ Taranto
- Sciarpa CJ Basket
- Sconto 15% c/o i locali Old Wild West

SMIA spa

Veicoli industriali e commerciali



DREAMS
in
Motion



S.S. 7 Appia Km. 63 - Massafra (TA)
tel. 099 8804545 - 8801023

www.smiaspa.it

NUOVO ŠKODA KAMIQ



ŠKODA



Il city SUV a prova di città

Con **Telecamera posteriore**, per affrontare ogni manovra, e i due schermi personalizzabili **Wireless multimedia** e **Cruscotto digitale**, per gestire tutte le funzioni del tuo city SUV.

Da **199€** al mese

TAN 5,99% - TAEG 7,39% - Anticipo 2.500 € - 35 mesi - rata finale di 12.564 € - 30.000 Km

skoda-auto.it



ŠKODA KAMIQ Ambition 1.0 TSI 95CV. Prezzo di Listino a €23.450,00. Prezzo promozionato a €19.033,18 (chiavi in mano IPT esclusa) grazie al contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Pacchetto di Manutenzione ŠKODA Service Care Basic 3 anni e/o 45.000km incluso in caso di finanziamento Clever Value. Offerta valida fino al 30/09/2022 in caso di sottoscrizione di un finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE e in caso di permuta o rottamazione, solo con finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE e sottoscrizione di Extended Warranty da € 270. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE - Anticipo € 2.500,00 - Finanziamento di € 16.878,18 in 35 rate da € 199,00. Interessi € 2.650,86 - TAN 5,99 % fisso - TAEG 7,39 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 12.564,04, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto (in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 €/km) - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 16.878,18 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 42,19 - Importo totale dovuto dal richiedente € 19.655,23 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma KAMIQ e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,72 - 6,02. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 132,8 - 143,2. Dati riferiti a ŠKODA KAMIQ 1.5 TSI 110kW (150 CV) DSG. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080